



L'idea

PERIODICO DEI PUGLIESI D'AMERICA

ANNO XXIII No.64

ARTE - CULTURA - ECONOMIA - INFORMAZIONI - STORIA - TRADIZIONI

AUTUNNO 1996

**MESE
DEL**

**R
E
T
A
G
G
I
O** **I
T
A
L
I
A
N
O**

OTTOBRE

MESE DELLA CULTURA ITALIANA



nella foto: Il Diret. Resp. L. Campanile, il regista Franco Zeffirelli e il Dirett. Edit. T.T. Dossena



foto: G. Jimenez

Nella foto: Dott.ssa S. Mangione, il critico d'arte T.T. Dossena, il Console F. Mistretta, la giornalista e Direttrice di BRIDGE F. Pankiewicz e il Sindaco di Bari S. Di Cagno Abbrescia

L'idea

PRESENTA

BRIDGE

APULIA - USA

SERVIZI A PAG. 5
di Tiziano Thomas Dossena



C & R FISH PLACE

FRESH & FROZEN FISH

TEL (718) 946-9221 FAX (718) 946-3099

ROCCO BORRETTI



**LA C & R FISH PLACE DISTRIBUISCE IN ESCLUSIVA
PER TUTTA L'AREA METROPOLITANA**

LE COZZE "CARLSBAD"

INOLTRE

**POLPI - CALAMARI - ARAGOSTE
CLAMS BLUPOINT**

**Se Tutto Questo Ed Altro Volete Gustare Solo E
Esclusivamente Dalla C & R Dovete Andare**

1780 STILLWELL AVENUE BROOKLYN N.Y. 11214

EDITORIALE

L'IDEA VOLTA PAGINA

di **Leonardo Campanile**

La stampa, lo sappiamo, può diventare uno strumento di vitale importanza. Un giornale è l'espressione di chi collabora alla realizzazione dello stesso e quasi sempre rappresenta la società che lo sponsorizza economicamente. Tutto questo può cambiare con il passare del tempo ed è appunto quello che è accaduto all'IDEA.

A cominciare da questa edizione l'IDEA rappresenta, oltre alla comunità, chi ci lavora dentro, chi impiega il proprio tempo libero per la sua realizzazione. Il camuffarsi o nascondersi dietro il muro protettivo di un club non ha più senso. La redazione dell'IDEA si assume quindi la completa responsabilità delle proprie azioni.

La privatizzazione dell'IDEA s'è resa necessaria per garantire non solo la sopravvivenza della rivista, ma anche e soprattutto il miglioramento e l'espansione della stessa.

L'IDEA è e rimane sempre al servizio della comunità pugliese ed italiana. D'altronde non può essere altrimenti, in quanto il nostro sarà sempre un lavoro volontario e non retribuito.

Negli ultimi anni ci sono stati continui avvicendamenti, sia come organizzazione che come collaboratori. Non posso certo dire che questo sia l'epilogo o la meta finale, anzi, sono convinto che proprio da questa edizione inizierà la vera e propria ascesa dell'IDEA a rappresentante della comunità pugliese d'America.

Pertanto, miei cari e affezionati lettori, non fatevi influenzare da alcune voci messe in giro da qualche nostro ex-colaboratore che, essendosi associato per motivi strettamente personali, quando ha visto l'impossibilità di trarne del profitto, ha

iniziato una campagna distruttiva contro questo giornale. Tutto quello che noi dell'IDEA facciamo è alla LUCE DEL SOLE, senza inganni o pretese personali. Noi dell'IDEA abbiamo come meta VOI, che siete la nostra comunità. TALI SIAMO NATI E TALI RIMARREMO.

Continueremo ad informarvi ed aiutarvi con tutte le nostre forze, dato che proveniamo dalla stessa terra e dobbiamo considerarci fratelli. Il nostro è un periodico nato per aiutare tutti noi pugliesi a non dimenticare il nostro passato e le nostre tradizioni.

Auguri quindi alla nuova gestione dell'IDEA e gridiamo pure ai quattro venti il nostro orgoglio pugliese.

Siamo in novembre. Lo scorso mese di ottobre ci ha visti impegnati in tante attività e presentazioni alle quali l'IDEA partecipava come organo di stampa locale. Noi stessi abbiamo realizzato una Conferenza e Presentazione della nuova rivista BRIDGE (vedi articolo a pag. 4). Da queste colonne devo doverosamente ringraziare tutti i partecipanti a tale manifestazione e alcune ditte che hanno collaborato (Bari Pork Store - Michael's Restaurant - Bella Italia Pork Store - Italia Liquor Store), e le Società che hanno dato la sponsorizzazione (Circolo Culturale di Mola - Van Westerhout Cittadini - San Antonio di Grumo Appula).

Un ringraziamento e un augurio particolare devo riservarlo per la giornalista Flavia Pankiewicz per il coraggio e la professionalità con la quale ha saputo mettere a punto la rivista BRIDGE.

L'idea

FONDATA DAL CIRCOLO CULTURALE DI MOLA NEL 1974

EDITORE

DIRETTORE RESPONSABILE

LEONARDO CAMPANILE

DIRETTORE EDITORIALE

TIZIANO THOMAS DOSSENA

DIRETTORE ESECUTIVO

GIANCARLO ACCETTURA

SEGRETARIA DI REDAZIONE

MARIA CAMPANILE

PUBBLICITÀ

GIANVITO BOTTALICO

JOHN RUSSO

IMPAGINAZIONE AL COMPUTER

LEONARDO CAMPANILE

CORRISPONDENTI

DA:

MOLA DI BARI

MARINO MARANGELLI - LEONARDO BANIERO

CHICAGO ILL.

RENE CAPUTO

PORT ST. LUCIE FL.

GIOACCHINO DI GIORGIO

ELMWOOD N.J.

ROCCO STELLAGGI

JACKSONVILLE NC.

GIACOMO FRANZESE

MASSACHUSETTS

COSIMO GILBERTI

HANNO COLLABORATO:

GAETANO PINI - NICHOLAS CAMPANILE - GUSTAVO

BMENEZ (COMPUTER) - LESLIE CROTTY - VITO

CATALANO (FOTOGRAFIE) - PASQUALE DE SERIO -

FELICE LAURO - ANTONIO CINQUEPALMI - GIUSEPPE

LABBATE - NATALE ROTONDI - VINCENZO CRISTINO -

THOMAS RACCEGLIA

Ringraziamo la rivista LA SVEGLIA per averci concesso il permesso di ripubblicare alcune notizie

Parte di questa rivista è sponsorizzata dalla MOLA FOUNDATION OF CHICAGO

Articoli e fotografie anche se non pubblicate non si restituiscono. Le opinioni espresse dagli autori non impegnano né la Redazione né l'organizzazione dell'IDEA.

L'IDEA è l'organo ufficiale del Circolo Culturale di Mola Inc.

We the directors, are deeply grateful for the support given to this issue by the advertisers and sincerely hope our readers will patronize them.

Tipografia

COLOR SCAN Lynnhurst N.J.

L'IDEA

P.O. BOX 230008

BROOKLYN N.Y. 11223

718-339-2224

NICOLETTA BOUTIQUE

718-853-8786

ABITI PER TUTTE LE OCCASIONI

SPECIALIZZATA IN TUTTE LE MISURE

CREATIVE CLOTHING & CUSTOM DESIGN

LARGE SIZE



SOMMARIO**ATTUALITA'**
CONFERENZA
BRIDGE

di T. T. Dossena pag.5
PROCLAMAZIONE
DEL RETAGGIO ITALIANO
 di T. T. Dossena pag. 8
LESTATE A MOLA
 di M. Marangelli pag.14
PALAZZO DELLA CULTURA
 di L. Raniero pag.17
COLOMBO
 di P. Deserio pag. 27

INTERVISTE

JOE AVELLUTO
 di L. Campanile pag. 10
VITTORIO CAPOTORTO
 di G. Accettura pag. 11
MASSIMO DALEMA
 di L. Campanile pag.20
VINCENZO CRISTINO
 di G. Accettura pag.25

ABBIAMO LETTO PER VOI

BRIDGE APULIA-USA
I PENZIERE
 di T. T. Dossena pag.19

ECONOMIA

IL 401 (K)
 di F. Lauro pag.31

INFORMAZIONI

IN GIRO PER LA PUGLIA
OSTUNI
 di G. L'Abbate pag.21
IL COMITES
 di S. Mangione pag.32
INFORMAZIONI CONSOLARI
 di R. Stellaoci pag.33

LE NOSTRE TRADIZIONI

A VEQUETE
 di L. Campanile pag. 9

AMBIENTE

IL PIOMBO
 di A. Cinquepalmi pag.29

RACCONTI

LA CORSA
 di T. T. Dossena pag.26

V-MAR ELECTRICAL LTD.
LICENSED ELECTRICAL CONTRACTOR**INDUSTRIAL - COMMERCIAL - RESIDENTIAL**
WIRING*Vito Marinelli***President****718 782-9700 - 718 782- 9055****Fax 718 384-9078****408 Grand street Brooklyn NY 11211****CMS****Construction Corp.**
Interior & Exterior Work
(718) 336-4589**Sebastiano Colella****SPECIALIZZATI NELLA**
COSTRUZIONE
DI**FINESTRE IN ALLUMINIO**
TAPPARELLE BLINDATE
PORTONI D'INGRESSO
IN OGNI STILE
RINGHIERE IN ALLUMINIO
FORMA & COLORE
A VOSTRA SCELTA**NIENTE PIU' PITTURA**
I NOSTRI PRODOTTI SONO
GARANTITI

di Tiziano T. Dossena

L'IDEA PRESENTA**BRIDGE****APULIA - USA**

Domenica 13 ottobre scorso si è svolta presso il St. Antoine Terrace in Brooklyn una conferenza sulla nuova pubblicazione annuale **BRIDGE APULIA USA**. I relatori della serata si alternarono a tessere il plauso per la bellezza e la validità di tale rivista e contemporaneamente affermare



suo discorso introduttivo, Campanile mise a fuoco, in brevi ma efficaci parole, lo scopo della serata: "Nei giorni scorsi, discorrendo con colei che ha ideato e che dirige questa nuova rivista, le ho parlato di voi; le ho detto di come sia cambiata la comunità pugliese d'America degli ultimi anni; le ho detto di come apprezzate chi si prodiga per mantenere sempre accesa la fiamma culturale pugliese; le ho detto di quanti professionisti abbiamo nella nostra comunità; le ho detto di come i lettori sapranno apprezzare, ma soprattutto aiutare la nuova rivista. Bridge è una rivista che ci porta alle nostre radici, alla nostra terra, quella terra che abbiamo lasciato per trovarne una forse migliore, quella terra che però non potremo mai dimenticare".

La prima relatrice presentata fu proprio Flavia Pankiewicz, ideatrice e direttrice di **BRIDGE**. Il suo messaggio fu chiaro e ben ricevuto: "Questa rivista non è



altro che un atto d'amore, l'amore per due terre, l'Italia e l'America, che io considero entrambi come casa, una per ragioni anagrafiche e culturali, l'altra perché mi sento come se mi avesse adottato sentimentalmente ed emotivamente. In particolare, però, è un atto d'amore verso la Puglia, le cui bellezze naturali ed architettoniche... mi affascinano... Gli italo americani mi hanno aperto le porte del loro mondo, mi hanno fatto vedere le loro città e tutti i loro luoghi magici, gli scenari delle loro vite; hanno diviso con me le loro

esperienze, con lo stesso spirito di solidarietà ed amicizia che è forse rintracciabile al loro passato di emigranti... che li ha aiutati ad attenuare sia quella sensazione di essersi persi che l'assale all'arrivo in una nuova terra che il dolore dell'esilio. Ed è proprio per incanalare tutta la mia gratitudine che Bridge Apulia USA è nata. Questo Bridge, cioè ponte, è un simbolo di speranza e...di un incontro tra due culture..."



La parola passò quindi al sindaco di Bari, dottor Simeone Di Cagno Abbrescia. Egli notò la forte presenza di rappresentanze pugliesi, 20 comuni erano ufficialmente rappresentati, e sull'onda di tale affermazione legò l'importanza del nuovo sistema elettorale per i sindaci alle possibilità costruttive che si prestano a questa rinnovata funzione allo sviluppo della regione Puglia: "Io sono stato il primo sindaco di Bari eletto direttamente dai cittadini. È un mutamento importante per la Repubblica Italiana... Il nuovo modo di fare il sindaco è la vera rivoluzione di questi tempi in Italia... Oggi il sindaco decide, può nominare i suoi assessori ed è meno condizionato dalla realtà politica... Attorno ai comuni si sta creando la nuova Puglia... proposta come cerniera tra le varie zone del Mediterraneo, ora mare di pace e non più di guerra... Esistono nuove realtà... per cui molti emigranti ora vengono a cercare L'America, così come definita recentemente in un film italiano... in una Puglia con la

bilancia attiva di oltre mille miliardi..."

Successivamente, il primo cittadino di Bari colse l'occasione per esprimere la propria gioia nel trovarsi a New York per questo avvenimento: "Quando mi è stato chiesto di fare la relazione sulla rivista, l'ho fatta con molto piacere, e ho concluso dicendo che avrei voluto essere il primo o fra i primi a traversare questo ponte. Era un auspicio, invece è avvenuto perché non solo la rivista è stata edita... ma io mi trovo qui a parlare con voi ed ho già passato questo ponte per portare una voce della vostra Italia, la voce della vostra Puglia, questa regione stupenda che voi avete lasciato ma con la quale mantenete sempre contatti, attraverso la stampa, le notizie, le partite di calcio, la cucina..."

Al compimento della sua interessante relazione, al dottor Di Cagno Abbrescia venne offerta una placca con altorilievo, opera dell'affermato artista Domenico Mazzone, a ricordo della sua visita negli USA.

Fu la volta quindi dell'accademico Robert Viscusi, direttore del Wolfe Institute for the Humanities (Brooklyn College) e presidente fondatore dell'Associazione degli Scrittori Italo-Americani, che declamò una sua poesia,



composta per l'occasione in onore del poeta Joseph Tusiani. Viscusi, al quale proprio quest'anno è stato conferito il prestigioso premio "American Book Award" per il suo romanzo *Astoria*, continuò poi con un commento sulla necessità di unire le forze tra noi italoamericani, onde cambiare l'immagine stereotipata che di noi si è fatta la popolazione americana.

Riaffermando tale concetto, il Professor Peter Caravetta, direttore della Facoltà di Lingue Europee del Queens Col-

lege, ribadì la necessità di cercare una coesione tra le varie comunità italiane negli USA, inoltrandosi poi nel discorso su questo



nuovo ponte che la rivista BRIDGE cerca di creare. Caravetta ha visitato la penisola salentina quest'anno ed è appena fresca di stampa la sua ultima opera, *Il Fantasma di Hermes*, edito proprio a Lecce; è dunque consapevole della potenzialità della regione Puglia. Egli illustrò la posizione strategica di questa regione sia nell'ambito del nostro meridione che in riferimento all'Europa intera. Solo in Puglia è possibile trovare, a parere di Caravetta, una così interessante ed invitante combinazione di fattori archeologici, storici, culinari, commerciali, culturali e di bellezze naturali. È ora quindi di fare conoscere al mondo la disponibilità e la versatilità di questa regione e, secondo il noto autore di origine calabrese, BRIDGE ha tutte le carte in regola per farlo.

Dopo questo simpatico professore universitario, che è anche editore della rivista accademica DIFFERENTIA, venne



invitata a parlare Claudia Massimo Berns, che cura i rapporti ufficiali fra lo Stato di New York e la comunità italiana. La signora Berns portò i saluti del governatore George

Pataki, impossibilitato a presenziare alla serata, offrendo poi una sintetica illustrazione dei rapporti intercorsi tra la fondatrice di BRIDGE ed il suo ufficio, ed elogiando la giornalista Pankiewicz per la sua genialità e per l'impostazione della nuova rivista.

Pur congratulandosi per la creatività e per l'impeccabilità della presentazione sia grafica che di contenuto di BRIDGE, l'Ing. Salvatore Scardigno, Consulente della regione Puglia per il nord-est degli Stati Uniti, espresse il proprio disappunto in riferimento allo stereotipo degli emigranti che ancora rimane comune nella mentalità italiana. Secondo l'affermato professionista, questo concetto dell'emigrante con la valigia di cartone dovrà morire affinché nuovi rapporti, fruttuosi da ambedue le parti, possano



nascere tra queste due comunità separate dall'oceano. Scardigno auspicò inoltre la nascita di un ponte a due corsie, costruito su terreni solidi e con ambedue le sponde allo stesso livello, onde non ripetere gli sbagli del passato.

La dottoressa Silvana Mangione, del Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, offrì a tutti i presenti il saluto ufficiale del Consiglio, del nostro Presidente e del Ministro degli Esteri. Molto efficace fu la sua premessa: "Credo che questa sera qui ci sia un grande incontro d'amore, pieno di tutta la rabbia che solo un amore non capito per molto tempo può avere. I ponti finora sono stati lanciati spesso, solo che quelli che partivano da una sponda erano ad un certo livello, mentre quelli dell'altra riva iniziavano a un'altra altezza, facendo sì che non si incontrassero mai... Io credo che questi ponti, stasera, si incontrino molto bene perché, così come è nata bene L'IDEA, a suo tempo, dall'amore di un gruppo di pugliesi per la propria patria lontana, così è nata

bene questa idea di BRIDGE...". A ciò seguì una apprezzata disquisizione poetica sulla femminilità e sul valore della donna pugliese.



In chiusura, il Console a New York, ministro plenipotenziario On. Franco Mistretta, già insignito del Premio Puglia 1996 per la sua impagabile ed instancabile collaborazione con la comunità pugliese, asserì che si ha bisogno di riviste in lingua inglese che portino notizie dell'Italia. La loro



presenza in famiglia, difatti, permetterà di arrivare ai figli e ai nipoti dei nostri emigranti e di stimolarli, mostrando loro la bellezza della patria dei loro avi. Questo stimolo potrà eventualmente interessarli non solo a visitare l'Italia, ma anche ad apprendere la nostra bella lingua.

A questo punto Leonardo Campanile invitò il nutrito pubblico a partecipare al dibattito. Tra i numerosi interventi, quello di Pietro Abatangelo, Assessore all'Ambiente per la Città di New York. A coronazione della magnifica serata, furono offerte al pubblico varie specialità pugliesi fornite da ditte locali (Bari Pork Store, Italia Liquor Store, Michael's Restaurant e La Bella Italia Pork Store).

COTILLION TERRACE

(718) 256-4131

**SALA PER MATRIMONI
SERVIZIO IMPECCABILE**



**7307 18 AVENUE
BROOKLYN NY 11204**

G M G

SHEET METAL

&

AIR CONDITIONING



Marco Cristino
President



**718-596-3011 or 3023
245 HAMILTON AVENUE
BROOKLYN, NY 11231**

PROCLAMAZIONE

DEL MESE DELLA CULTURA ITALIANA A NEW YORK

di Tiziano Thomas Dossena

Giovedì 26 settembre scorso si è svolta al Metropolitan Museum di New York una manifestazione indetta dal governo

questo "nostro" mese della cultura. Pataki colse l'occasione per rammentare al pubblico che proprio quest'anno egli visitò

patria, che fu unita a caro prezzo.

Sergio Terzi, in arte Nerone, scultore di chiara fama, nell'accettare il premio si scusò con i presenti di non essere riuscito ad amare i grattacieli di questa nostra magnifica città con la stessa intensità con cui ama i campi della sua natia Emilia Romagna. Un breve riferimento alla sua ritrovata fede concluse il suo discorso.

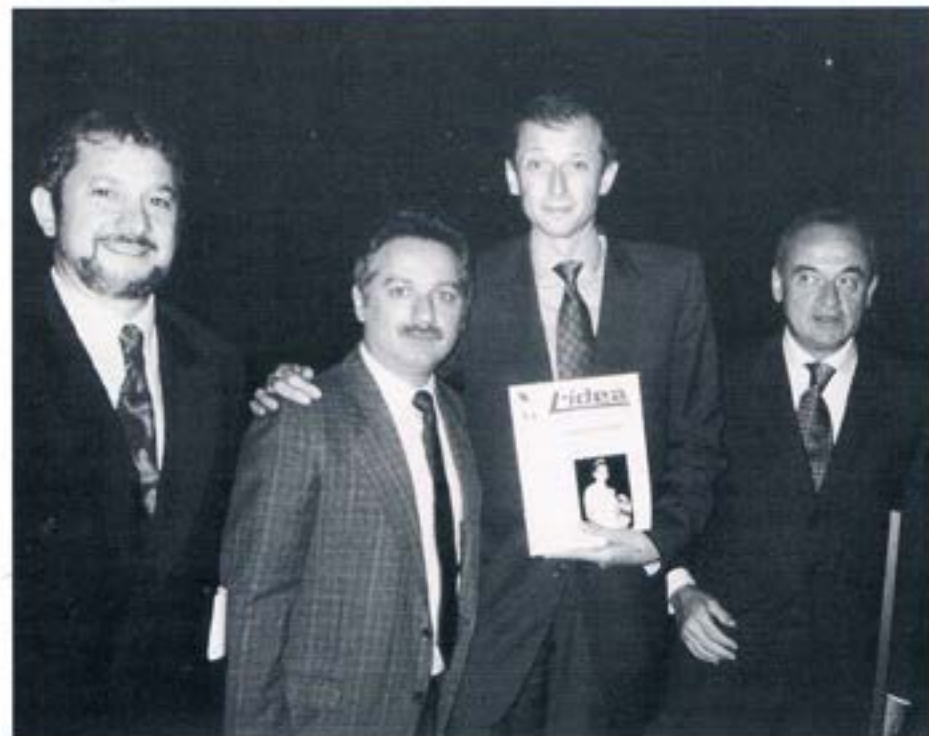
Nell'impossibilità di presenziare alla manifestazione, il senatore Alphonse D'Amato inviò la propria mamma a ricevere il premio in sua vece, scelta rivelatasi più che adeguata alla situazione. A parte il fatto che gli italiani rispettano altamente il simbolo della *mamma*, questa donna energetica, di una eloquenza eccezionale, diede una impostazione ancor più spontanea e colorita alla manifestazione.

Molto simpatica l'idea di conferire un quarto premio, "a sorpresa" e ben meritato, all'assessore Charles Gargano, fautore di molti progetti innovatori degli ultimi anni nell'area metropolitana. Il premio consegnato alle quattro personalità consisteva in una mela di cristallo, simbolo riconosciuto (The Big Apple) di New York. A chiusura della manifestazione vennero serviti ottimi rinfreschi, offerti da varie aziende italiane.

Nel corso della serata, indetta anche per celebrare il cinquantesimo anniversario della Repubblica Italiana, il Sottosegretario agli Esteri Giampiero Fassino, affiancato dal nostro Console On. Franco Mistretta, inviò un messaggio agli italiani d'America, del quale riporto qui un breve stralcio conclusivo, da lui definito *speranza* per la nostra Italia: *A nome dell'Italia vi ringraziamo per quello che rappresentate...milioni di italiani che lasciarono il proprio paese per andare a cercare altrove quella sicurezza che nel loro paese non riuscivano a trovare, e che hanno con grande dignità costruito non solo la propria vita, spesso con sacrifici enormi, ma hanno tenuto alto il nome dell'Italia. Voi avete dato qui in America, questa grande comunità italiana che avete in America, un contributo enorme, straordinario, alla ricchezza di questo paese, per poter fare di questo paese quella grande nazione che è riconosciuta in tutto il mondo.*

la Calabria, regione d'origine della madre, dove poté abbracciare molti cugini finora mai conosciuti, ed allo stesso tempo ammirare le impareggiabili bellezze naturali di questa stupenda regione. Charles Gargano, Assessore allo Sviluppo Economico dello Stato di New York, parlò brevemente del contributo italiano a questa nazione, poi passò a presentare i tre festeggiati ufficiali della serata, meritevoli di alto plauso per il loro diretto contributo a questa società e per l'identificazione che il pubblico fa di essi con il loro retaggio italiano.

Franco Zeffirelli, recentemente eletto senatore nel Collegio di Catania, cineasta (Romeo And Juliet), autore, direttore artistico del Metropolitan Opera House di New York, accettò con umiltà il premio consegnatogli dal governatore. Egli colse l'occasione per fare un elogio agli italiani residenti in America per la loro fede nell'Italia e rassicurarli sul futuro della loro



Nella foto: Tiziano Dossena, Leonardo Campanile, il Sottosegretario agli Esteri Giampiero Fassino e il Console Generale Franco Mistretta

dello Stato di New York per celebrare il Mese della Cultura e del Retaggio Italiano negli USA. Presenti alla serata, oltre ai vari funzionari ed allo stesso governatore George Pataki, numerose personalità della cultura, dello spettacolo e della stampa, tra i quali quattro rappresentanti redazionali della nostra rivista: il Direttore Leonardo Campanile, i collaboratori Gianvito Bottalico e Gianni Russo ed il sottoscritto.

L'eccezionale combinazione dell'ambiente, il magnifico tempio di Dendur, e della musica, vari brani operistici e tradizionali italiani suonati con maestria dall'Italian Studies Concert Band, crearono una atmosfera catalizzante e piena di fascino. Coordinata dalla simpatica Rosanna Scotta, la serata si presentò subito indimenticabile. Dopo alcuni brevi commenti del Prof. Paolo Palombo, il governatore lesse l'annuale proclama che avvia ufficialmente le numerose attività di

LE NOSTRE TRADIZIONI



di Leonardo Campanile

Esaudendo la richiesta di un nostro affezionatissimo lettore, in questo numero della rubrica "LE NOSTRE TRADIZIONI" vi parlerò del bucato, "A VEQUETE".

Mi fa certamente piacere essere suggerito da voi lettori, argomenti a cui tenete tanto e che preferite ricordare. Telefonatemi pure ed io cercherò a seconda dell'impostazione della rivista di esaudire le vostre richieste.

A VEQUETE (IL BUCATO)

Oggi le lavatrici hanno preso il posto delle nostre donne nel faticoso lavoro di lavare i panni. Molti affermano che l'igiene che abbiamo oggi è di gran lunga superiore a quella di cinquant'anni fa.

ho interpellato, mi assicurano che sì, era faticoso fare il bucato a mano, ma la soddisfazione di vedere le lenzuola candidamente bianche era grande; oggi, nonostante i detersivi, non si può più assaporare il profumo di un buon bucato.



Giustissimo, ma solo perché oggi giorno i panni si lavano continuamente mentre anni addietro il bucato si faceva una volta ogni quindici giorni ed era un'operazione alquanto faticosa. Alcune donne anziane che

assaporare il profumo di un buon bucato. Come tutte le tradizioni che si tramandano, anche "A VEQUETE" veniva tramandata di generazioni in generazioni. Il sistema, quasi sempre uguale, variava in piccoli particolari tra le varie famiglie. "A VEQUETE" durava circa due giorni: le lenzuola venivano lavate manualmente, strizzate sulla "STREGATAURE" in grossi recipienti, questi potevano essere di creta o di ferro, e quindi sistemate con ordine in un grande recipiente, "A GALETTE" o "U GALETTEUNE". Si

coprivano a questo punto con una tela molto spessa (U CENAREULE) dalla quale poteva filtrare solo acqua; questa tela veniva cosparsa di cenere sulla quale poi veniva versata dell'acqua bollente. Logicamente, l'acqua bollente attraversava la cenere e poi la tela, quindi filtrava

attraverso le lenzuola fino a depositarsi tutta sul fondo del recipiente. Questa operazione si ripeteva almeno due volte, dopodiché le lenzuola venivano portate su in terrazzo per essere stese al sole.

Il segreto in tutto questo era appunto la cenere, di ottima qualità e bianca, che si otteneva bruciando i rami e le foglie dell'albero dell'ulivo.

Come abbiamo potuto notare "A VEQUETE" era un'operazione faticosa, ma semplice, nella quale era coinvolta quasi tutta la famiglia.

Lo stendere i panni al sole faceva evaporare l'acqua che lasciava sulle lenzuola tutte quelle sostanze e odori che possedeva la cenere e che l'acqua aveva trasportato con sé attraverso "U CENAREULE". La funzione di questi odori era identica a quella dei profumi contenuti nei detersivi di oggi (si fa per dire...).

Il tocco finale lo dava però il sole, che con i suoi caldi raggi dava ai panni il calore, la morbidezza e il profumo. L'asciugapanni ha la stessa funzione, ma non certo lo stesso risultato.

Concludo con questa riflessione un po' nostalgica: chissà quanti di noi passando davanti ad un cesto pieno di lenzuola appena ritirati dal terrazzo, sono stati attratti dal loro profumo e istintivamente si sono avvicinati per odorarli, proprio come si fa con un fiore. Ricordi belli di un tempo passato...

RACCUGLIA & SON

FUNERAL HOME

718 - 855 - 7737



SERVICE AVAILABLE IN ALL COMMUNITIES

321 - 323 COURT STREET BROOKLYN NY 11231

LE INTERVISTE DELL'IDEA

GIUSEPPE (JOE) AVELLUTO RISTORATORE NEL KANSAS

di Leonardo Campanile

L'Ida: Quando è arrivato in America e quali erano le sue speranze?

Avelluto: Appena ventenne approdai a New York, nel settembre 1962, per intraprendere un corso di elettronica

compito o un onere bensì un piacere ed una vera passione. Assunsi la presidenza con un modesto conto in banca, eravamo in fitto e, tramite un astuto piano economico e attività sociali e ricreative, ci ponemmo in grado di comperare un edificio dove attualmente ha sede il Circolo.

L'Ida: Perché ha deciso di spostarsi nel Kansas?

Avelluto: Avendo realizzato tutto per la mia organizzazione e parzialmente per la comunità, scoprii doti organizzative e dirigenziali a me prima ignote. Decisi quindi di fare qualcosa per me. Considerai il campo del commercio, la ristorazione. Ritenni che l'area di New York era troppo affollata e molto

competitiva per un dilettante, una zona interna e poco emancipata sulla ristorazione come lo stato del Kansas mi avrebbe fatto

bene. Il tempo mi ha dato ragione. Dopo quasi vent'anni qui nel Kansas sono l'orgoglioso proprietario di tre ristoranti rispettivamente condotti da ciascuno dei miei figli.

L'Ida: Vorremmo sapere il perché del nome "IL TRULLO" per il suo ristorante e a che posto colloca la cucina pugliese...

Avelluto: Come sopra accennato ho intrapreso il mestiere del ristoratore per puro desiderio e con lo spirito di un dilettante. Essendo dilettante ho sempre preso come spunto e come riferimento il mangiare di casa e quello del paese, quello a cui gli americani si riferiscono come "home cooking". Con tali basi ed essendo ancora legato a certi principi cosiddetti all'antica, mi sono stabilito e sono conosciuto come ristoratore alla casalinga. Non ho mai avuto vergogna di essere pugliese, anzi l'ho sempre asserito con orgoglio. I successi hanno suggerito l'espansione e quindi generato "IL TRULLO", tipica costruzione di una regione antica e rustica il cui cibo è inimitabile e salutare.

La cucina pugliese in America è ora all'avanguardia ed è stata definita la regina



nell'ambito del programma scambio studenti. Completato il corso con successo, sposai la signorina Rosa Laudadio e dalla nostra unione sono nati John (30), Joseph (28), James (25) ed infine dopo un considerevole intervallo (14 anni) Michael, nato a Kansas City. Le mie speranze erano quelle di dare alla prole una educazione ed istruzione superiore a quella ricevuta e di porre tutta la famiglia in una situazione finanziaria più agiata. Tali obbiettivi fortunatamente e grazie a DIO sono stati più o meno realizzati.

L'Ida: Lei è stato presidente di un Circolo molese, quindi direttamente coinvolto con la comunità. Cosa l'ha spinto a dedicare il suo tempo libero a questa organizzazione?

Avelluto: Mi pregio di essere stato Presidente del Van Westerhout Cittadini Molese. Il nome implica l'unione di due club che in realtà erano tre. Sento un senso di orgoglio non per il fatto di essere stato Presidente ma per essere stato l'ideatore ed eventualmente il fautore di tale unione. Debbo dire con tutta franchezza che il mio tempo libero dedicato a questa organizzazione non l'ho mai considerato un



INTERVISTA CON IL DIRETTORE DELLA RIVISTA

"La Sveglia"

VITTORIO CAPOTORTO

di Giancarlo Accettura



L'Ida: Come è nata la Sveglia?

Capotorto: La prima edizione del 1962, ad opera dell'Associazione Cattolica San Pancrazio della parrocchia del SS Rosario (San Domenico), sorse per divulgare le nuove idee che all'epoca maturavano nei gruppi giovanili più svegli del paese.

L'Ida: Quali obbiettivi si propone?

Capotorto: Prevalentemente quello di fare un bel giornale, ormai una rivista, sia nei contenuti che nelle veste tipografiche, che piaccia soprattutto a noi.

L'Ida: Pensa sia importante per Mola avere un periodico locale?

Capotorto: No, se si ha la pretesa di apportare qualche cambiamento ad una società "asfittica" che non ha sbocchi ne crescita di alcun genere.

Si, se serve a soddisfare curiosità culturali, letterarie e di cronaca, di un paese "passivo" verso il nuovo.

L'Ida: Secondo lei, ci sono oltre all'amore per il paese natale altre ragioni che invoglierebbero il cittadino molese residente all'estero, a tornare a Mola più spesso?

Capotorto: Nessuna. Sostituirei anche, all'amore per il paese natale, quello per la buona cucina, il clima discreto, il mare e il desiderio di riabbracciare qualche parente o amico caro, di tanto in tanto.

L'Ida: Può darci un'opinione sulla nostra rivista?

Capotorto: E' interessante; specie gli ultimi numeri, che mirano a "spaesanzare" la rivista, dandole un ambito più regionale. In tal senso bisogna sviluppare quel taglio di più ampio respiro, rapportato alla società americana.

Molto utili infatti sono le rubriche di Economia ed Informazioni Utili, che riguardano tutti gli italo - americani e non solo i molesi.

Svilupperei anche il settore lettere e quello delle interviste, sia a personaggi 'famosi' che professionalmente utili.

ALOM
ELECTRICAL CO., INC.
LICENSED
ELECTRICAL CONTRACTORS
WIRING FOR
HEAT & POWER

JOSEPH PIETANZA
PRESIDENT



TEL (718) 832-1000
FAX (718) 832-1514
148 22ND STREET
BROOKLYN NY 11232

PRIMOLA
RESTAURANT

212 758-1775
FRANCO & GIULIANO

1226 SECOND AVENUE
(64th St.)
N. Y. 10021



T & L FABRICATORS INC.

PIPE SUPPORTS AND MISC.
STEEL FABRICATION

TEL. 718-383-2300
FAX 718-383-7556

TONY ROTONDI

FROM OUTSIDE
NEW YORK

TEL (800) 258-2635
FAX (609) 799-7260

120 DOBBINS STREET
BROOKLYN NY 11222

V & C TUTTO CALCIO

PETE & DOMINIK

DUE NEGOZI
RIFORNITISSIMI
PER IL NUOVO SPORT
AMERICANO
IL CALCIO



TELEFONI
(718) 352-KICK
7620 18 AVENUE
BROOKLYN NY 11214
(718) 837-5888
21 - 56 UTOPIA PARKWAY

Manufacturers of Speciality Food Products



WISCON Corporation

Phone (847) 604-8440
Fax 847) 604-8445
777 Bank Lane
Lake Forest, IL 60045

CANTARELLI & GALASEK ATTORNEYS AT LAW 312 - 237 - 3500

Pat Cantarelli



7550 W. BELMONT AVENUE
CHICAGO, IL 60634

Continuiamo la presentazione di un altro sonetto scritto da Natale Rotondi negli anni '40. Questa parodia racconta di quello che era il Clero di quei tempi, i sacerdoti quasi tutti nativi di Mola di Bari condizionavano l'umile vita che i molesi conducevano in quegli anni terribili della guerra.

Continuate ad inviarci pure quello che ritenete piu' opportuno, esamineremo il tutto e pian piano lo pubblicheremo.

IL CLERO

è dinamico e attivo
sempre allegro, sorridente
crede ancor d'esser studente
ama ridere e scherzare
si diverte predicare,



Nella foto Natale Rotondi in un atteggiamento comico

Battuto a più non posso
più del ferro quand'è rosso
da male lingue in verità
è il clero d'ogni città'.
Io credo sia ingiusto
sparlettare sol per gusto
di vederlo additato
come corpo scarognato.
Io domando a costoro
chi di voi ha l'alloro?
Prim'ancor di favellare
prego il cor d'esaminare.
Nessuno è sì perfetto
chi parla è meno d'un etto,
contro questo o contro quello
v'assicuro non è bello.
Ciò che ho detto è general
scend'ora in particolar.
Anch'a Mola voi sapete
si sparlotta contro il prete
sia falso o sia vero
accusato è sempre il clero.
Bestemmiato è l'Arciprete
se non piove, lo sapete,
se la prendono con Buonsante
se l'acqua non è abbondante.
se po' una festa non si fa
o se manca il baccalà
sentite dire dal basso cetto
l'Arciprete mess'ha il veto.
Don Nicola è taciturno
solo quando è di turno
Padre Luigi poi conduce
gl'orfanelli alla luce
il suo cuor napoletano
è come un tulipano.
Vitino nostro Iacoviello
a me pare il più bello,
peccato che la sua testa
è grossa com'una cesta,
è con viso sempre giocondo
accando al moribondo.
Don Peppino attrattivo

vi parrebbe'na cornacchia
ch'io giammai mi ricorda
una volta che non scorda.
È la volta di Don Ciccillo
cercator d'ogni cavillo,
fa venir il malumore
Don Bitetto dittatore.
Quando predica non mi garba
vedo crescermi la barba
però m'inchino al Monsignore
perchè sempre grand'oratore
oh! avvocato della chiesa
perdona ogni mia offesa.
Or che ho detto le sequele
mi attendo le querele
poiché la fin è questa qua
di chi dice la verità.

contro i giovani si scaglia
e s'accende come paglia,
calmati caro Don Peppino
invano è il tuo latino.
Don Perna ortodosso
non ti lascia manco l'osso
lo so io, l'ho constatato
mai ti dona un gelato
quando canta, le note scaglia
come asino che raglia.
Al funeral va coll'ombrello
Don Giovanni Caccavello
ogni tanto lui s'incazza
beffeggia la sua razza
il suo vizio di natura
è non farsi la tonsura.
Cattivo umore diventa gioia
quando vedo Don Bruno Aloia
è davvero taumaturgo
cerco lui se mi purgo,
una domanda mi permetta
perché va sempre in fretta?
Quando canta già sapete
non sembra sia un prete,
se cantasse in una macchia

S.M. D'ALESSANDRO, R.A. ARCHITECT AND CONSULTANT

PERMITS
BLUEPRINTS
BUILDINGS DEPT. FILING

FREE ESTIMATES
(718) 259-2644
FAX (718) 259-1812



6913 20TH AVENUE
BROOKLYN, NY 11204



di Marino Managò

Questa serie di articoli sono stati scritti dal nostro corrispondente in Mola di Bari la scorsa estate e raccontano un po' quello che i nostri paesani, che sono ritornati al paese per le vacanze estive, hanno trovato.

QUELLO CHE SUCCEDDE IN ESTATE A MOLA DI BARI IL RITORNO ALLE ORIGINI

In questo ultimo mese le vie del paese sono invase da gente nuova, turisti, bagnanti e commercianti che affollano il mercato settimanale fra un vociare pittoresco e dove si intrecciano persone, varie lingue e dialetti.

Si notano diversi gruppi che passano da

La sorpresa è tanto grande che è impossibile trattenere le lacrime e l'impulso di saltargli al collo e stringerlo a sé. Ed in quel momento il tempo e le distanze vengono annullate in quell'abbraccio che racchiude tutta la gioia per una persona ritrovata.

Questo sentimento che ognuno di noi conserva nel proprio cuore verso il proprio fratello, la sorella e l'amico devono rammentare a quelle persone che per motivi diversi non hanno la fortuna o il tempo di ritornare a cercare le proprie radici, che la loro presenza è necessaria allo scopo di dare una continuità a quella che è una legge della vita.

Ci sono persone, però, che pur stando lontano dal paese natio ritornano annualmente per visitare la vecchia madre o i propri famigliari. Cito l'esempio di alcune persone a me care come l'amico decano dei molesi in America, Cesario Riccio con la moglie o il caro amico e parente Paolo Pesce con consorte e figli, e il mio paterno superiore Vito Contessa, brigadiere dei Vigili Municipali. Queste persone che hanno l'abilità di far sentire sempre la propria presenza e il proprio affetto ai parenti e agli amici che aspettano la loro venuta con impazienza. Attraverso le loro parole e i loro racconti riusciamo mentalmente ad essere vicini ai nostri cari lontani e ad essere partecipi alle loro gioie e a trepidare per le loro pene.

La festa della "Madonna Addolorata" dà il tocco finale ad una scenografia il cui ricordo l'emigrante porta con sé nel cuore nel suo viaggio di ritorno e che servirà a rendergli meno dura la lontananza.



un commerciante all'altro, impegnati negli acquisti e nelle contrattazioni.

Il molese che si sente padrone di casa, spesso frettoloso e incurante fende la calca vociante e cerca di sbrigare presto le sue cose.

Nella strada però ad un certo punto sente gridare il proprio nome ed incuriosito si gira a guardare la persona che lo chiama. Oppure vede un volto amico che non riesce a ricordare, quel volto a cui le rughe e i capelli hanno cambiato la fisionomia. Ma in quel viso e in quegli occhi nota qualcosa di familiare e la sua memoria cerca di decifrare e ricordare quelle sembianze. Allora nella sua mente prende forma il viso giovanile, i capelli neri e le sembianze dell'amico o del parente che non vede da mezzo secolo e dal cui affetto migliaia di chilometri lo hanno tenuto lontano.

Queste sono le scene che si ripetono in continuazione a Mola.

In queste sere specialmente, Piazza XX settembre è un palcoscenico di incontri fra vecchi amici, un intrecciarsi continuo di ricordi, battute che servono a rivivere vecchi scherzi di gioventù oppure l'incontro con un vecchio o una vecchia innamorato/a.

Questa è l'accoglienza che Mola riserva ai propri figli che ritornano alle origini dopo tanti anni. Un affetto che il tempo non ha mai cancellato.



PIAZZA XX SETTEMBRE SALOTTO DI MOLA DI BARI

di Marino Managò

Per i molesi residenti all'estero che annualmente rinnovano il rito dell'incontro con il proprio paese natio è stata riservata una gradita sorpresa. Piazza XX Settembre che per decenni è stata teatro di tutte le manifestazioni, nel bene e nel male, sta cambiando aspetto. Tutto questo grazie all'Amministrazione Maggi che ha voluto lasciare un'impronta rimettendo a nuovo quello che è il punto di ritrovo di tutti i molesi.

lacrima si soffermano fra un gelato ed una bibita a ricordare i tempi che furono.

La festa della Patrona (Maria SS Addolorata) che si terrà nella seconda domenica di settembre darà ancora più splendore a questa piazza che in passato a causa del mercato settimanale ha subito danni rilevanti dall'insediamento di baracche e camion che ne hanno affrettato il degrado.

Il rifacimento della pavimentazione



Una fase dei lavori in Piazza XX Settembre

E in queste sere possiamo ammirare la nuova illuminazione stradale che il neo Sindaco Prof. Enzo Cristino e la nuova Amministrazione hanno inaugurato. Gli organi illuminati sistemati con magistrale competenza dal suo progettista Ing. Filippo Intreccio hanno dato splendore all'intera Piazza che nelle sere estive assume l'aspetto civettuolo di intimo salotto dove grazie anche all'impegno dei Bar che vi si affacciano si possono gustare in tutta tranquillità le specialità del posto in fatto di gelati, sentire della buona musica al piano Bar e i virtuosismi canori del nostro Franco Palumbo. Di questo ne stanno approfittando i nostri cari concittadini emigrati che hanno invaso il posto e non di rado si incontrano nutriti gruppi familiari che dopo il primo abbraccio e qualche

ha completamento della Piazza purtroppo, va procedendo a rilento a causa di problemi tecnici e si spera che tutto venga portato a termine prima della festa.

Quando tutto sarà completato, la scena sarà magnifica per il colpo d'occhio che si offrirà ai visitatori provenienti da Bari, con il Castello, e da Polignano con la vista sul porto.

Dopo la liberazione del castello prima perla di quello che era nei programmi dell'Amministrazione Comunale se ne aggiunge un'altra, a dimostrazione che nel nostro paese sono passati i tempi dell'immobilismo e che Mola con la realizzazione del porto turistico si avvia a ritornare agli antichi fasti che ne facevano LA CONCA D'ORO DI PUGLIA

BARI AUTO REPAIR

JOE BUTTARO
MANAGER



FOR THE BEST SERVICE

CALL

718-435-0660

102 FOSTER AVENUE
BROOKLYN NY 11230

SCOTTO FUNERAL HOME INC.

SERVICES AVAILABLE
IN ALL COMMUNITIES,
TO SUIT EVERY BUDGET
FROM \$0.00



718-875-2515

INCONTRO CON I NOSTRI CONCITTADINI ALL'ESTERO

di Marino Marangelli

Come tutti gli anni in occasione della festa patronale "Maria SS. Addolorata" il Comitato Festa Patria ha voluto festeggiare i propri concittadini residenti negli States. La manifestazione che si è svolta il 5 Settembre nel salone del Castello Angioino ha registrato una notevole presenza sia dei nostri emigrati provenienti da Brooklyn, Long Island, Los Angeles, Long Beach, Chicago, Staten Island e di altre località dove è nota la consistente presenza dei Molesi.

La Prof.ssa Sig.ra Rosa Montanaro, Presidente del Comitato Festa Patria ha rivolto un caloroso benvenuto ai presenti e nel suo intervento ha posto in rilievo il legame profondo che unisce Mola ai suoi figli residenti all'estero concludendo con un caloroso ringraziamento per la notevole partecipazione dei nostri concittadini emigrati alla manifestazione religiosa.

Il Sindaco, Prof. Enzo Cristino, da parte dell'Amministrazione Comunale, ha ricordato nel suo intervento il periodo in cui le condizioni di vita in Italia, negli anni venti, aveva obbligato interi nuclei familiari ad allontanarsi dalla madre terra in cerca di lavoro e ha illustrato i programmi che l'Amministrazione Comunale ha varato al fine di dare la possibilità, attraverso sponsorizzazioni e convenzioni con agenzie di viaggio ad enti alberghieri, di favorire il

ritorno dei nostri emigranti soprattutto durante le festività Natalizie allo scopo di rinverdire i ricordi, in special modo per le nuove generazioni che spesso ascoltano, nei racconti dei loro genitori o dei loro nonni,



Nella foto:
Il Sindaco nel suo discorso di benvenuti

la bellezza della nostra terra.

Particolare commozione ha suscitato nei presenti la presentazione dei inni Nazionali Statunitense ed Italiano, e delle rispettive bandiere.

Il Sig. Lillino Ateniese V. Presidente dell'Associazione locale Italo - Americana nel suo breve intervento ha dato, a nome della sua Associazione, il benvenuto ai presenti.

Durante la manifestazione sono stati premiati con targa ricordo i Signori Balzano Giovanni, Conenna Marino, e Deliso Matteo come emigranti più anziani presenti.

La serata è stata allietata da un concerto dell' "ACCADEMIA DEL CANTO" diretta dal maestro Nicola Diomede che ha presentato con successo vecchie canzoni in dialetto molese.

Come al solito, la manifestazione è stata presentata dal nostro impareggiabile, Mario Ventura.

Venerdì 6 Settembre, il Sindaco Cristino ha ricevuto, nel palazzo Municipale, una delegazione di Molesi residenti in America che gli hanno esposto la necessità dei compatrioti nei rapporti con l'Amministrazione Comunale sollecitando una maggiore considerazione specialmente nel disbrigo delle pratiche Amministrative. Il Prof. Cristino, nel recepire tali richieste, ha assicurato l'interessamento fattivo nei confronti dei problemi sollevati.

RICORDATO VAN WESTERHOUT

di Marino Marangelli



Nel quadro delle manifestazioni culturali che in questi giorni stanno fiorendo nella nostra cittadina in occasione dell'Agosto Molese ed in cui sono ospiti pittori, complessi musicali e artisti vari, non poteva mancare una che onorasse la memoria del nostro grande Nicolò Van Westerhout.



A ricordare le sue musiche e in special modo la sua opera più bella "Dona Flor" sono stati i nostri bravi artisti Molesi, tra cui il tenore Gianni Dattolo che nel chiosco di S. Chiara ha confermato le sue qualità canore interpretando con maestria i brani non facili di questa opera.

Nella stessa serata si è esibito nel chiosco della Parrocchia del SS Rosario il quartetto SUONO E ANIMA che attraverso l'interpretazione delle musiche di Van Westerhout ha messo in vetrina la maestria di Nilla Pappadopoli al pianoforte, Francesco Brunetti al violino e Gianfranco Pinto al flauto. Questi tre valenti musicisti, che sono anche conosciuti come trio "Van Westerhout", hanno inteso con la scelta del proprio nome rendere omaggio al nostro grande musicista troppo spesso dimenticato.



di Leonardo Raniero

PARTIAMO SUBITO CON IL "PALAZZO DELLA CULTURA"

Nell'articolo "Progetto turistico per Mola (proposte concrete)" pubblicato nel numero scorso, cercai di dare un "colpo d'occhio" esauriente e completo su dove intervenire, sulle prospettive di rilancio della nostra cittadina "investendo" nel terziario. Elencai alla rinfusa varie operazioni.

Ma da dove iniziare?

Intanto è stata portata a termine e già funziona l'illuminazione artistica in Piazza XX Settembre.

Una discreta iniziativa alla quale però



devono essere al più presto in connubio ad altre più essenziali ai bisogni primari della gente (occupazione).

Il porto turistico? Certo, ma non solo.

Una questione che sul nascere sembrava aver preso la strada giusta ma che sorprendentemente è rimasta ferma ad una semplice delibera dell'Amministrazione Maggi, emanata nel Dicembre del '93 e della quale si sono perse le tracce è l'ISTITUZIONE DI UN PALAZZO DELLA CULTURA A MOLA.

Debbo precisare che conosco bene l'argomento perché fui assiduo collaboratore dell'ex Assessore ai beni Culturali e Cultura Enzo Linsalata (mi prodigai moltissimo, salvo poi prendere "calci nel sedere"...). Dunque... la questione, a grandi linee, la si pone in questi termini: dopo aver ubicato il Palazzo Municipale

nella nuova sede di via De Gasperi, si presentò l'esigenza di cosa fare della vecchia sede municipale in Piazza degli Eroi, per non correre il rischio che la stessa, come tante altre strutture storiche di Mola, cadesse in "agonia". Fu così che Linsalata, valutando anche altre esigenze, (come per esempio quella di dare una sede più idonea ed evidente al forestiero della biblioteca comunale) pensò di "radunare" nel vecchio Municipio varie istituzioni culturali: la biblioteca, una pinacoteca, un museo ed eventualmente un piccolo bar.

Come si può facilmente capire ci sarebbe stato (ed è forse proprio questo il "risvolto" più importante) lavoro, anche part-time, per molti giovani. Il problema che impedì la realizzazione fu l'esorbitante cifra, cinquecento milioni, richiesta per i lavori di restauro della struttura che avrebbe previsto anche la realizzazione di un ascensore per i portatori d'handicap. Proprio per l'ingente somma di denaro richiesto, ed anche per altre questioni (il contenzioso castello - cinema castello, ndr.) il progetto "Palazzo della Cultura" passò in secondo piano, fino a cadere nel dimenticatoio. Spero che la nuova Amministrazione riprenda questo progetto perché sicuramente si tratta di un'operazione altamente positiva che favorirà di riflesso nuove operazioni culturali fino a diventare una pagina importante della storia di Mola.

QUALITY AUTO PARTS

JOE COMI

718-768-6323

718-768-6345

461 THIRD AVENUE
BROOKLYN NY 11215

MAROVATO INDUSTRIES INC.

Margaret Rotondi
PRESIDENT

TEL. 718-389-0800
FAX 718-389-0258

OFFICE

1547 BAY RIDGE AVENUE
BROOKLYN NY 11219

WAREHOUSE

120 DOBBIN STREET
BROOKLYN NY 11222

Domenick
Napolelano
ATTORNEY AT LAW
(718) 522-1377

SI PARLA
ITALIANO



351 COURT STREET
BROOKLYN N.Y. 11231

PARADISE

CAMPANILE GIFT SHOP

718 - 339 - 2224

LE MIGLIORI BOMBONIERE ITALIANE
ARRANGIAMENTI PER CENTRO TAVOLO

INVITI DA MATRIMONIO
ITALIANI E AMERICANI
PALLONI E FIORI

**Baby
Shower**



*Happy 25th
Anniversary*



WEDDINGS

IN ESCLUSIVA
NUOVI ARRIVI
DALL'ITALIA



Bridal



Shower



BRIDGE APULIA USA
FLAVIA PANKIEWICZ



BRIDGE APULIA USA, cioè ponte fra la Puglia e gli Stati Uniti. Questa nuova rivista ha una splendida impostazione grafica, con decine di stupende foto policromatiche, qualcuna anche a piena pagina. Il contenuto degli articoli è di elevata qualità, sia come tema che come stile. Noto la comunanza d'intenti tra BRIDGE APULIA USA e la nostra rivista. L'IDEA, come BRIDGE, è un periodico che non ha scopo di lucro, e che si preoccupa solo di portare avanti il proprio messaggio. Qual'è questo

messaggio? L'IDEA vuole essere un ponte, uno strumento di comunicazione bilaterale tra gli emigranti pugliesi in America e la madre patria. Da parte nostra si cerca di informare i residenti pugliesi negli Usa delle attività che avvengono nei loro paesi d'origine ed allo stesso tempo d'informare i residenti in Italia delle attività svolte dai loro concittadini emigrati. Altro scopo della nostra rivista è d'informare i nostri lettori americani delle varie leggi che possono influenzare la loro vita. L'IDEA è quindi un veicolo d'informazione.

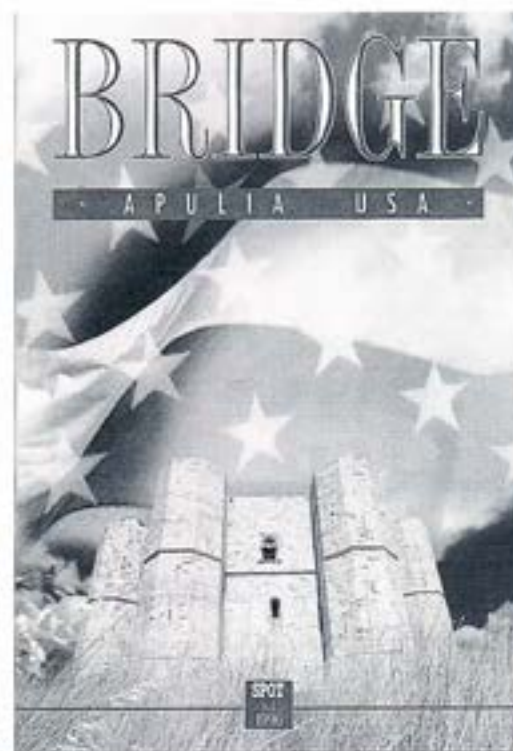
BRIDGE APULIA USA ricalca quest'immagine, ma con scopi leggermente diversi. Questa magnifica rivista, che è pubblicata a Lecce in lingua inglese, cerca anch'essa di essere un ponte tra gli USA e l'Italia,

e da qui il nome di questo annuale. Lo fa però con il chiaro indirizzo di raggiungere gli americani per informarli delle bellezze della Puglia, quindi potenziale sviluppo turistico, e della competenza delle industrie pugliesi, cioè possibile incremento commerciale. Scopo finale ovviamente è di raggiungere la massa con la propria informazione, ma l'approccio è elitario per ragioni pratiche. Evidentemente, se si riesce ad informare, a convertire alcuni di questi "decision makers" ai quali la rivista si presenta, l'effetto domino è implicito.

La Puglia è bella; la Puglia è forte; la Puglia lavora; facciamo quindi sapere al mondo, mandiamo il nostro biglietto da visita a chi può a sua volta influenzare larghi gruppi di individui... Ecco lo scopo, ecco il ponte che questa rivista vuole creare e che sono sicuro, da ciò che voi stessi potrete valutare, che il futuro si presenterà più che positivo per questo piano strategico.

Siamo quindi orgogliosi della nascita di BRIDGE e del fatto che a noi sia toccato l'onore di presentarla al pubblico. Siamo inoltre felici di riscontrare che questo ben pianificato getto d'energia porti il nome della Puglia, al quale teniamo molto, al pubblico americano. Ci complimentiamo con la signora Pankiewicz per l'ottima scelta dei collaboratori, tra i quali possiamo riconoscere dei residenti USA, quali il Professor Viscusi e il professor Caravetta.

Spero inoltre che il successo di BRIDGE APULIA USA porti non solo un aumento nelle attività turistiche ed industriali di questa nostra amata regione, ma riesca anche a mettere un poco più in luce l'operosità, l'ingegnosità, la laboriosità e perché no, anche i bisogni dei nostri emigrati pugliesi, affinché si riesca a far comprendere quanto importante sia l'apporto di questi emigranti non solo alla salute economica degli Stati Uniti, ma anche a quella della Puglia. Un benvenuto caloroso, quindi, alla rivista BRIDGE APULIA USA.



I PENZI:RE
VITANTONIO CAMPANILE



Ricordi, osservazioni, riflessioni: ecco i "pensieri" di Vitantonio Campanile che caratterizzano questo suo libro di poesie. I ricordi impregnano le prime tre sezioni, portando con sé un po' di nostalgia e tante immagini che descrivono il nostro passato. Rime limpide, semplici, a schema volutamente forzato, che evocano visioni di cantilene infantili, giochi mai scordati, tradizioni svanite. Campanile riporta il tutto in un dialetto genuino, musicale, puntando forse solo ad esprimere, come lui stesso asserisce, i propri pensieri in molese, senza eccessive pretese. Ma suo malgrado fa poesia e con convinzione. La sua è una poesia che ha indiscutibilmente un proprio ritmo, vagamente echeggiante di una impronta goliardica. Questo lo si può notare ancor più nella sezione finale, "riflessioni", dove il tono sarcastico del poeta da ai versi una propria coloritura. E la prova che il poeta si senta più a suo agio in queste riflessioni è che questa sezione è molto più ampia delle altre.

Questa raccolta di poesie è prima di tutto un impegno morale verso il proprio dialetto, che corre il rischio di cadere in disuso. La piacevole presentazione grafica, arricchita di simpatici disegni di Mimma Campanile, e l'interessante scelta di temi, rendono questo volumetto piacevole anche per chi il dialetto non lo comprende, essendo ogni poesia tradotta anche in italiano. Questa traduzione, però, non ritiene sempre la scorrevolezza dei versi dialettali e a volte, nel tentativo di trasferire accuratamente le immagini espresse nelle rime dal molese all'italiano, si crea una leggera forzatura ed i versi perdono un poco la loro autenticità. Un piccolo neo, che non riesce tuttavia a diminuire il valore di questo ottimo volume di poesie.

INCONTRO CON MASSIMO D'ALEMA

Ringraziando come al solito il nostro amatissimo Console Franco Mistretta, che non manca mai d'invitarci ogni qual volta un rappresentante del Governo Italiano fa visita a New York, vogliamo estendere il nostro ringraziamento all'On. D'Alema per la cortesia con la quale ha risposto in esclusiva alle nostre domande. All'On. D'Alema abbiamo anche consegnato una



Nella foto: Il Direttore dell'IDEA Leonardo Campanile col Segretario del PDS Massimo D'Alema

copia dell'IDEA, unica rivista pugliese d'America.

Riportiamo alcune domande fatte al segretario del PDS e le sue risposte:

L'IDEA: On. D'Alema, lei è pugliese, nato a Gallipoli...

D'Alema: No, io sono Lucano. Ho vissuto tanti anni a Bari, dove lavoravo, poi sono diventato deputato nel Salento nel collegio elettorale di Gallipoli.

L'IDEA: Nei suoi programmi di governo in che modo entra la Puglia, e naturalmente il Mezzogiorno?

D'Alema: Io credo che la questione del mezzogiorno è il punto centrale dell'impegno dell'Ulivo, noi vogliamo dare una speranza di lavoro a tanti giovani meridionali attraverso una politica che

rilanci le infrastrutture. Vogliamo investire sulla ricerca scientifica dell'Università nella cognizione dello sviluppo moderno, vogliamo sostenere le imprese nel Sud perché senza un tessuto imprenditoriale sano, è difficile progredire e naturalmente tutto questo sarà possibile se si creerà una situazione di sicurezza. Come? Combattendo la criminalità organizzata che purtroppo non colpisce soltanto le regioni che tradizionalmente soffrono di questo problema, ormai anche in Puglia si parla giustamente di una quarta mafia, cioè di una organizzazione criminale che agisce sul modello delle altre organizzazioni mafiose.

Quindi la sicurezza e il lavoro sono la ricetta per il Mezzogiorno che il Governo dell'Ulivo vuole portare avanti.

L'IDEA: Per quanto riguarda noi emigranti, qual è l'impegno dell'Ulivo verso l'ottenimento del voto?

D'Alema: Il Ministro degli Esteri ha recentemente ribadito che noi intendiamo risolvere la questione

prima che la legislatura si concluda, in modo che, alle prossime elezioni politiche, i cittadini italiani che vivono all'estero abbiano la possibilità di votare. Purtroppo il problema presenta la sua complessità per il sistema maggioritario uninominale. Si potranno costituire dei collegi all'estero o far votare nei collegi in Italia, bisogna studiare una soluzione per affrontare in modo realistico il problema.

L'IDEA: La ringraziamo Onorevole per la franchezza e la professionalità con la quale ha risposto alle nostre domande e Le auguriamo buon lavoro.

D'Alema: Grazie a Voi per il lavoro che espletate nel campo giornalistico a favore della nostra comunità pugliese ed italiana.

L. C.

TINA L. PALAZZO

ATTORNEY AT
LAW
718-382-5291



Specializing
in all areas of
Real Estate
Residential
Commercial Sales
Purchases
Contracts
 Closings
Mortgage
Refinancing

BEST YET VINYL ROOF

718-833-1894
718-833-1909

ASK FOR JOHN

Power Sunroofs
Simulated Tops
Convertible Tops
Padded Roofs
Auto Upholstery
Rugs

680 - 65 STREET
BROOKLYN NY 11220



di Giuseppe L'Abbate

Arroccata su una collina fra meandri di viuzze fiancheggiate da case basse e difformi, Ostuni offre uno spettacolo singolare al visitatore: un paesaggio da presepe tutto bianco nelle case in una successione armonicamente disordinata di piani dal basso verso l'alto, e interrotta qua e là dalle masse di Bruno Antico delle chiese, delle mura, dei bastioni.

I reperti archeologici attestano la sua origine messapica. Quando Roma conquistò la Puglia, ebbe in Ostuni una fedele alleata; tanto è provato dalla tenace resistenza che essa oppose ad Annibale, prima di capitolare. Nel I secolo D.C. si aprì alla luce del Vangelo con la costituzione della prima comunità cristiana. Si vuole che nel IV secolo San Biagio si sia fermato in Ostuni per visitare quella comunità e forse per tal motivo è dedicata a lui un'antica chiesetta risalente al XII secolo.

Il medioevo si svolse per Ostuni come per tutte le città di Puglia, fra saccheggi e occupazioni ad opera di Goti, Bizantini, Longobardi e Saraceni. Soltanto dal XI al XIII secolo si ebbe un periodo di tranquillità, sotto la dominazione Normanna e Sveva.

I Normanni vi costruirono un castello e opere di fortificazione. Dal 1194 al 1218 Ostuni fece parte di diversi principati, ducati e contee, dal 1639 fino a quasi tutte il secolo XVIII fu dominio degli Zevallos, che la tiranneggiarono. Dopo i Lopez y Royo, conti di Lecce che subentrarono agli Zevallos, la feudalità fu abolita.

Nel 1820 nacquero a Ostuni i primi moti carbonari, di cui fecero parte almeno 60 abitanti del luogo, e più tardi venne fondata una sezione della Giovine Italia. L'amore verso la patria degli ostunesi venne anche manifestato dalla loro partecipazione

IN GIRO PER LA PUGLIA OSTUNI

a tutte le guerre e dal loro contributo alle cause della libertà e dell'indipendenza.



conserva una deposizione di Paolo Veronese (1570); le chiese di San Giacomo di Campostella (sec. XV) e dello Spirito Santo, che presenta un superbo portale. Fuori città, a meno di un chilometro sulla Ostuni - Carovigno, la chiesetta della Madonna della Nova (sec. XVI) con cripta (sec. XV); sulla Ostuni - Cisternino a 3 chilometri circa dal centro, il santuario di S. Oronzo, e poco più distante il santuario di S. Biagio e omonima cripta (sec. XII); sulla via del mare per Villanova vi è la cripta di S. Margherita.

Ma Ostuni non è tutta qui; per una panoramica completa non possiamo non ricordare Villanova, grazioso villaggio rivierasco di pescatori, con il suo piccolo castello che ricorda tanto quello di Mola di Bari in versione ridotta. Vi sono inoltre vari insediamenti turistici come quello di Rora Marina, vero gioiello sul litorale adriatico e il camping internazionale in contrada Pilone, preso d'assalto da turisti di ogni nazionalità ed infine il villaggio Valtur, anch'esso di fama internazionale.

Le componenti dell'economia ostunese sono l'agricoltura (olive, uva, fichi, frumento, cereali, frutta, ortaggi), la zootecnica (allevamenti di ovini e bovini), la caccia (specialmente quella al tordo), le piccole industrie (stabilimenti vinicoli e oleari) e infine l'artigianato. Di interesse folkloristico sono il carnevale dei bambini e la secolare cavalcata dei "Vaticali", in concomitanza con i festeggiamenti del Santo Patrono S. Oronzo il 26 Agosto.

Fra i monumenti di maggiore importanza ricorderemo in primo luogo la Cattedrale del XV secolo, con una singolare facciata culminante in un timpano a spioventi concavi; un magnifico rosone si apre sul portale principale e due più piccoli sui rispettivi portali laterali. Meritano altresì d'essere visitati il settecentesco seminario Vescovile; la Barocca Giulia di S. Oronzo (sec. XVIII), nella piazza principale; la chiesa dell'Annunziata che

Pioneer Specialties Woodworking inc.

Tel. 718-522-4863
Fax 718-522-2110

Joseph Gaeta President
Manufacture of
Custom Furniture - Store Interiors
Kitchens & Formica Work

FREE ESTIMATES
Building 280 - Brooklyn Navy Yard
Flushing Ave & Cumberland Street
Brooklyn, NY 11205



Lettere Al Direttore



Mr. Leonardo Campanile, Editor

It was with great pleasure and interest that I received your attractive announcement of the Conference Presentation of BRIDGE APULIA-U.S.A. I was particularly pleased to know that the Mayor of Bari, Dott.S.Di Cagno Abbrescia, will be your guest of honor.

As you will note from the enclosed stationery, I am also the President of the International Association of Jurists, Italy-U.S.A. whose founder was Oronzo Melpingano, an outstanding lawyer from Ostuni. Indeed, a few years ago, we held an International Conference in Lecce. Hence, because of my knowledge of the Puglia area, I am happy to know of your new undertaking.

I was also interested in the beautiful cover of your announcement with the word L'IDEA. You may wish to see the enclosed publication with that name. I am familiar with the publication because, for many years, it has covered the activities of the International Association of Jurists. The enclosed copy reported the honorary degree that I received in 1994 at the University of Urbino.

With every good wish on your new venture, I am,

Cordially,
Edward D. Re

Egredo Signor
Nardo Campanile,

Il mio nome e Caterina Pesce, insieme a mio marito Giacomo siamo nativi di Mola di Bari. La preghiamo se possibile di includere il nostro recapito nella lista per ricevere il giornale L'IDEA. Accludiamo un modesto contributo.

Caterina Pesce

Alla redazione del Periodico L'IDEA:

Desidero congratularmi con tutti voi per il successo che la vostra rivista e riuscita ad ottenere. Spero che il futuro vi porti ancor più riconoscimento.

Vito Boccuzzi.

COMUNE DI MOLA DI BARI

Egredo Direttore,

Le rispondo con un po' di ritardo, di cui chiedo venia, causato dalla necessità di ambientarmi nella per me nuova condizione di Sindaco.

Ho letto con particolare interesse gli ultimi numeri del periodico "L'IDEA" in cui traspare con forza la nostalgia e l'amore di voi emigrati per la terra nata. Affetto che noi qui a Mola corrispondiamo in pieno e che ci auguriamo di rinsaldare con un rapporto intenso e proficuo.

In questo senso, nonostante le carenze di personale comunale, abbiamo voluto costituire un Ufficio Pubbliche Relazioni che curerà i rapporti anche con i nostri concittadini all'estero.

Abbiamo inoltre intenzione di pubblicare un periodico cittadino di informazione che avremo cura di inviarvi e che, se lo riterrete opportuno, potrà ospitare anche una rubrica curata da voi emigrati.

Inoltre faremo di tutto per incentivare gli scambi culturali con la comunità molese all'estero, anche con gemellaggi tra studenti di Mola e coetanei residenti all'estero.

Il nostro ambizioso progetto è quello di fare di Mola un centro di cultura, cioè un paese dove i turisti vengano richiamati da continue attività culturali (teatro, musica, cinema, arte, ecc.). In questo senso ci stiamo attivando e abbiamo cominciato questo percorso già con l'organizzazione dell'estate molese.

Proprio in questi giorni inoltre, concludiamo le ultime formalità burocratiche per il trasferimento, da Bari a Mola, dell'Accademia di Belle Arti. L'insediamento di tale istituzione nel nostro Comune segna un primo importante traguardo che consentirà un salto di qualità nell'immagine di Mola. Insomma stiamo lavorando alacremente per consegnare ai molesi di tutto il mondo una città migliore.

La collaborazione con i nostri concittadini all'estero è un obiettivo fondamentale che vogliamo perseguire. È per questo che già da Natale tenderemo di offrirvi un primo "pacchetto" turistico prevedendo una serie di iniziative culturali che possano rendere appetibile una vacanza molese.

Le porgo cordiali saluti.

Il Sindaco Vincenzo Cristino

Caro Nardo,

Sono tanto contenta e orgogliosa del tuo lavoro per il giornale L'IDEA e per tutto quello che fai per la comunità, il giornale è molto bello e interessante, i tuoi articoli ci portano lontano nel passato con le autentiche tradizioni e vecchi proverbi. Siete tutti molto bravi e sono certa che date a tutti una grande gioia nel riceverlo. Dio vi aiuti sempre nel vostro lavoro e vi dia la forza di continuare. È veramente da ammirare l'impegno e il tempo che dedicate a questa opera culturale, ormai siete tutti padri di famiglia e sicuramente avete tanti impegni personali ma continuate con testardaggine questa missione. grazie.

con affetto

Maria Barbaro

Carissimo Leonardo,

Non so se ti ricordi di me, ci siamo incontrati un paio di volte in Florida. Sono nato e vissuto a Mola fino all'età di circa 30 anni, conoscevo tuo nonno Leonardo e i suoi figli e spesso parlavo con tuo padre. Dal 1954 vivo a Flushing N.Y. La mia gioia fu grande quando dopo circa 35 anni incontrai i tuoi genitori. Dal 1992 mi passo due o tre mesi in Florida (The Fountains) in Port St. Lucie, dove ho incontrato molti molesi che non vedevo da diversi anni.

L'inverno scorso parlando con Domenico Grisanti discutemmo di questa rivista L'IDEA, mi compiacco di questo e ti faccio i miei complimenti e tanti auguri. Grisanti mi portò a casa la rivista #61, l'ho letta e mi è molto gradita di sapere tante novità, nomi di persone che conoscevo nei miei anni di giovinezza, incluso i giochi che tu racconti che magari li avevo fatti negli anni trenta.

Queste per me sono cose belle da leggere e mi diverto tanto. Avrei piacere di ricevere questa rivista direttamente a casa e chissà che qualche giorno avremo l'opportunità di farci una lunga chiacchierata

Leonardo Ranieri

Amici miei dell'IDEA,

Mi ha fatto molta sorpresa nel ricevere il vostro giornale, anche se è stato ricevuto al mio vecchio indirizzo.

E da alcuni anni ormai che vivo in un'altra sezione di Brooklyn e credevo che questo fosse il motivo per cui non ricevevo l'IDEA, ma nel ricevere la vostra ultima edizione mi son rallegrato perché adesso so che faccio parte della vostra "mailing list".

Nel passato non mi è mai venuta l'urgenza di mandarvi il mio contributo perché non ricevevo il giornale, e mi accontentavo a leggerlo quando mi trovavo nel sodalizio oppure in casa di un parente o amico. Ora invece non solo lo spolverò linea per linea, ma conserverò tutte le future edizioni, come un tesoro culturale molese.

Vi prego di prendere nota del mio nuovo indirizzo e forse, se mi permettete di suggerirvi, cercate di individuare se altri sono nella medesima situazione in cui ero io. Continuate pure il vostro meraviglioso lavoro

il vostro amico

Paul De Maglie

Signor Campanile,

Invio una piccola offerta e mi piacerebbe ricevere al più presto l'IDEA e molto importante per me essere aggiornata di tante notizie e specialmente quelle Molesi, grazie e auguri.

Lina Pensa

Al Direttore dell'IDEA,

Come tanti altri gradisco ricevere l'IDEA e mi fa piacere apprendere che i miei compaesani si affermano in diversi campi.

Non mi resta che augurarLe un continuo successo.

Sempre avanti!!

Con stima

Pasqua Lionetti

Egredo Direttore,

Le invio tanti ringraziamenti perché continuo a ricevere l'IDEA, rivista molto graziosa. Anche non essendo molese, infatti sono di San Giuseppe Vesuviano in provincia di Napoli, ho una grande ammirazione per tutti i cittadini molesi.

Ammiro la tenacia e il sacrificio del popolo molese in terra d'America. Le invio un assegno per le vostre spese.

Felice Catapano

Caro Leonardo Campanile,

Colgo questa occasione per ringraziare Lei personalmente e tutti i collaboratori della rivista "L'IDEA" per la pronta spedizione della stessa alla mia residenza. Nel Texas centrale, dove mi sono stabilito, non ci sono, che io sappia, altri molesi che il sottoscritto però ci sono parecchi italiani. Ricevere notizie direttamente legate a Mola e alla comunità molese Americana e una vera gioia e perciò Le sono grato.

Caro Leonardo, io credo che sarebbe una buona IDEA estendere a tutti i lettori un sollecito ad inviare alla rivista giochi che facevano da fanciulli. Per esempio "I quatt pendoune", "i nozzere" e "tuttapranolo" sono giochi che mi sono venuti in mente e sono certo che ci sono altri lettori che si ricordano di altri. Volendo si potrebbe compilare un'edizione speciale.

Io personalmente mi diletto in arte culinaria e certo mi piacerebbe non solo condividere le mie ricette, ma sperimentare con ricette autentiche di Mola inviate da altri lettori. Naturalmente sto suggerendo una sezione della rivista dedicata totalmente all'arte culinaria di Mola; che come già sappiamo e' abbastanza diversa dalla popolare cucina italiana conosciuta e concepita nelle menti degli americani. Di nuovo si potrebbe sollecitare la partecipazione dei lettori, arricchendo così la nostra già copiosa conoscenza di tanti piatti semplici ma deliziosi e sani.

Pietro Francesco Rotondi

G. D. I.

CUSTOM MARBLE & GRANITE

(718) 996-9100 FAX (718) 996-9104

DONATO CIACCIA

IL MARMO E GRANITO

PIU' PREGIATO D'ITALIA

134 AVENUE T BROOKLYN N.Y. 11223



CENTRAL

KING OF
AUTOMATIC
TRANSMISSION

Joe De Pinto
Proprietor

718 - 376-7777

718 - 375-5501

Specialized
in complete repair of
foreign cars

244 Coney Island Ave.
Brooklyn NY 11223

BARI PORK STORE



718-372-6405

Known For Quality



HOT AND COLD CATERING FOR ALL OCCASIONS
Rated #1 In The Five Boroughs



The BUTTARO Family
 158 Ave. U Brooklyn, N.Y. 11223

NEXT GENERATION
 T-SHIRT PRINTERS
 PROMOTIONS

Specializing in full color printing on t-shirts.

Caps, Mouse pads, Sport shirts, and Sweat shirts

Logo Creations*** **718-265-8783***** Graphic Design

OWNER: VINCENT BUTTARO

LE INTERVISTE DELL'IDEA



di Giancarlo Accettura

VINCENZO CRISTINO

SINDACO DI MOLA DI BARI

ALCUNI MESI ADDIETRO, LA CITTADINA DI MOLA DI BARI E' TORNATA ALLE URNE PER ELEGGERE LA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, VINCITORE E' RISULTATO IL PROF. ENZO CRISTINO. RINGRAZIO IL NOSTRO SINDACO PER L'OSPITALITA' E LA CORTESIA DIMOSTRATA.

L'Idea: Come descriverebbe la nostra cittadina?

Cristino: Indubbiamente la nostra cittadina avrebbe molto da offrire e di cui esserne fieri. Anche se in tutta Italia attraversiamo un periodo non molto felice economicamente e politicamente. Una delle principali attività di Mola come ben tutti sanno è l'agricoltura, che offre dei prodotti ottimi, che oltre a soddisfare il fabbisogno dei cittadini servono anche per l'esporto, sia in altre regioni italiane che all'estero, e stiamo cercando con questa Amministrazione di facilitare i nostri agricoltori nelle possibilità che la legislatura ci concede.

L'altra attività è naturalmente la pesca, che offre grazie al nostro prolifico mare grande impiego e naturalmente cibo prelibato per tutti i molesi; in questo campo quello che la nostra Amministrazione ha intenzione di fare e cercare di sensibilizzare anche altra gente che non sia necessariamente marinara ad

aprire delle attività anche per la lavorazione di questo nostro pesce creando quindi nuovi posti di lavoro; questo potrebbe essere valido chiaramente anche per i prodotti agricoli. Non comunque concentrare le nostre attenzioni solo su questi due campi, anche se importantissimi per l'economia molese, ma dedicarsi anche ad altri settori, come quello commerciale che offre certamente molte possibilità ed è qui a Mola abbastanza sviluppato, e quello imprenditoriale che offre anch'esso ampie possibilità. Quello che l'Amministrazione intende fare è incrementare la produttività di tutti questi settori in modo tale da creare

nuovi posti di lavoro.

L'Idea: Cosa pensa della comunità molese del Nord America?

Cristino: So benissimo che la comunità molese americana è numerosissima e si è anche affermata nell'economia, arte ed anche in altri campi molto bene. Il nostro dovere verso i molesi residenti all'estero è comunque



nella foto: Il Sindaco Vincenzo Cristino

in un qualmodo limitato, vista la lontananza; gli unici contatti sono i vari Consolati italiani e le Associazioni o Circoli che si formano all'estero e che hanno come ideale la diffusione della cultura e delle usanze molesi. Voglio precisare però che il discorso è totalmente diverso quando questi cittadini molesi tornano qui a Mola o per vacanze o per altre ragioni; allora il compito dell'Amministrazione, come di tutti noi molesi è di rendere il loro soggiorno il più piacevole possibile. Stiamo cercando di rendere Mola una cittadina turistica, culturale e storica, perché indubbiamente le qualità per essere tale le ha e ricollegandoci a descrivere

la nostra cittadina sappiamo che il nostro litorale offre varie zone interessanti. Abbiamo dei monumenti storici di grandissima importanza, e posso citare il nostro castello che attualmente è aperto al pubblico mentre le opere di restaurazioni continuano; nel castello infatti si svolgono tuttora varie manifestazioni; la scorsa settimana si è svolto un incontro con gli emigranti appunto per stimolare scambi culturali con le comunità molesi estere. Bisogna però tenere in considerazione che purtroppo la regione Puglia attraversa un periodo di crisi, quindi i finanziamenti per cercare di ripristinare altri monumenti molesi sono pochissimi. Con l'aiuto di tutte le Associazioni molesi si cerca di creare almeno degli eventi culturali, di spettacolo o d'arte che possano attirare il cittadino molese residente all'estero e contemporaneamente anche potenziali turisti di altre città limitrofe o di altre regioni rendendo Mola più conosciuta ed allo stesso tempo incrementare il commercio cittadino.

L'Idea: Un suo parere sulla nostra rivista.

Cristino: Non posso fare altro che elogiare la vostra rivista perché importantissima, sia per la diffusione della lingua italiana all'estero che per l'attaccamento a Mola di Bari. Ho avuto occasione di leggere alcuni numeri e sono compiaciuto del vostro lavoro ed interesse. L'Idea è un ponte ipotetico fra Mola e New York che crea un contatto fra noi molesi e quelli residenti in America, uno scambio culturale importantissimo quindi che rende i suoi frutti. Sono appunto questi scambi che fanno la differenza, che ci fanno sentire sempre più attaccati a questa nostra cittadina che, sia vicini che lontani, portiamo sempre nel cuore.

RACCONTI



LA CORSA

di Tiziano Thomas Dossena

Aveva già percorso molti chilometri, o forse no. Il sole era implacabile, così diverso da quello della sua infanzia che lo avvolgeva nei suoi tiepidi raggi protettivi, dandogli una immensa, inimitabile sensazione di benessere. Il sudore avrebbe dovuto aiutarlo nel contenere l'enorme calore che pervadeva ogni sua fibra, ma a lui pareva che fosse solo una tortura: difatti, rivoli abbondanti s'insinuavano nei più intimi anfratti del suo corpo, causandogli notevole fastidio. A tratti si ritrovava a correre con gli occhi chiusi per evitare che il sudore li penetrasse, rinnovando l'estremo bruciore. Il vento, anziché portargli refrigerio, lo irritava ancor più, accanendosi ad infrangere minuscoli oggetti di indecifrabile natura sul suo volto.

Ecco che all'improvviso sembrava che calasse, riportando quell'insolito martellare alle tempie, per poi tornare ancor più penetrante e rubare l'ultima goccia di saliva dalle sue labbra ormai arse dal sole. I piedi gli dolevano, ma davano la sensazione di avere ottenuto una propria autonomia di movimento. C'era in essi una perseveranza nel seguire l'ordine originale di questo suo tormentato cervello che andava ben oltre ogni aspettativa. Sentiva, o almeno gli

pareva di sentire, una sempre più marcata assenza di contatto tra le proprie estremità ed il resto del corpo. Non sarebbe riuscito a definire precisamente quella sensazione di



distacco senza ricorrere ad analogie astruse.

L'uomo sulla luna, con la sua assenza di gravità, era la prima immagine che gli venne in mente, ma ben presto ad essa si

accavallarono immagini confuse di profondità marine, tuffi esplosioni ed infine il ricordo del proprio cane che lo rincorreva e gli mordicchiava le stringhe delle scarpe. La mano si spinse istintivamente verso il cane e l'immagine svanì. Ma rimase la sensazione delle scarpe slacciate.

Non aveva il coraggio di guardare i propri piedi che riuscivano ad inviare questo messaggio confuso al resto del corpo. Come poteva non avvertire più la loro presenza ed allo stesso tempo sentire la stringa battere inesorabilmente contro essi? Nella confusione dei sensi gli parve inoltre che un dolore lancinante ai polmoni gli avesse precluso qualsiasi capacità di respirare e che nell'impeto della corsa il corpo riuscisse a funzionare in completa apnea. Ma si sbagliava. Il fiato aveva trovato anch'esso un suo ritmo e non rispondeva più né ai suoi tentativi di controllo né ai ripetuti spasmi bronchiali.

Il brusio che egli aveva udito finora si era alzato di tono e di volume al medesimo istante. Paura panico terrore. Il piede destro aveva ripreso ad inviare messaggi circa la presenza di un paio di stringhe, quasi a conferma della propria esistenza. Il brusio aumentò notevolmente fino a diventare un rombo. Il sudore gli fece strizzare gli occhi una volta di più.

Alla loro riapertura vide tanta gente che gli veniva incontro gridando. Non capiva cosa dicessero, ma adesso era sicuro di una cosa, una cosa soltanto: aveva vinto!

Bianca Bridal

(718) 979-7620

COME SHARE YOUR IDEAS FOR
THE SPECIAL EVENT OF YOUR LIFE!!

UP TO 50% OFF REGULAR PRICES ON SELECTED ITEMS
WEDDING GOWNS MOTHERS
BRIDESMAIDS HEADPIECES
FLOWER GIRLS PARTY DRESSES

10% OFF on reorders

1880 HYLAN BLVD., Dongan Hills
STATEN ISLAND NY 10305

HOURS: Mon. & Thurs. 10am-9pm
Wed., Fri. & Sat. 10:30-5:30



VENTICINQUE ANNI DI GRATITUDINE A CRISTOFORO COLOMBO



di Pasquale De Serio

Guanahani è il nome della piccola isola del gruppo delle Bahamas dove Cristoforo Colombo approdò un po' prima dell'alba il 12 ottobre 1492, credendo di essere in Asia. Con un errore di calcolo (credeva che la terra fosse il 25% più piccola di quanto si pensasse) e un coraggio straordinario, Colombo scoprì il nuovo mondo, sottomise un popolo sconosciuto, ingenuo e indifeso; conquistò gloria, nobiltà, fama, oro e spezie. E quest'anno noi Statunitensi lo coroniamo d'argento celebrando il 25° anniversario della sua festa.

Il cammino verso la proclamazione di una giornata dedicata alla sua memoria cominciò nel 1905, quando Alvah Adam, Governatore del Colorado, invitò la gente del proprio stato a festeggiare il giorno della scoperta dell'America. L'anno seguente il Sindaco di Chicago Edward Dunne fece la stessa cosa nella sua città. Tre anni dopo, su iniziativa del Senatore statale Timothy Sullivan, il Governatore dello stato di New York Charles Hughes firmò la legge che accordava ufficialità alla festa di C. Colombo per la prima volta in uno stato americano. Quello stesso anno, 1909, fu allestita la prima sfilata sulla 5ª Avenue a cui parteciparono sessanta circoli italiani, due navi mandate a N.Y. dall'Italia

e le repliche della Santa Maria, della Pinta e della Niña. Nello spazio di un anno altri 7 stati seguirono l'esempio di N.Y.



Nel 1971 una legge sponsorizzata dal Rappresentante al Congresso Robert McClory (Illinois), che proclamava la giornata di C. Colombo festa nazionale, fu adottata all'unanimità, dandole così ufficialità in tutti gli stati.

Il Columbus Day è oggi la festa di tutti gli Italo-Americani perché celebra lo spirito e la cultura del nostro Paese. Oggi la sfilata della 5ª Avenue conta 300 bande e 75.000

partecipanti. Sull'esempio di altri gruppi etnici che partecipano in massa e con entusiasmo alle loro feste, anche noi dovremmo dimostrare uno spirito di unità per salvaguardare questo riconoscimento che altrimenti rischierebbe di perdere la sua importanza e il suo peso politico, e di essere soppiantato da altre feste etniche, come si è già tentato di fare in alcuni stati del sud e dell'ovest. È il momento di agire e non di riposare sugli allori. Basterebbe poco a demolire il lavoro fatto da un secolo e sancito ufficialmente da 25 anni.

COMPLIMENTI a Cristoforo Colombo e Auguri anche a noi Italo-Americani!

ANTONIO OF CALABRIA

**Cristobal Colon
he
sailed the Ocean Sea.
He sailed it on the Nina
and
the Santa Maria.
Antonio of Calabria
he
did the same.
But only on the Pinta
with
Captain M. Pinzon.**



Zolo

JOE DE CANDIA
PROPRIETOR

MARIA DE CANDIA
MANAGER

ROMA VIEW

CATERING
OVERLOOKING THE WATER

718-322-1300

160-05 CROSS BAY BOULEVARD HOWARD BEACH NY 11414



**MJ
BOTTALICO**
GETTY
SERVICE STATION

MIKE
718-876-2633

**FOREING & DOMESTIC
CARS**

1881 FOREST AVENUE
STATEN ISLAND NY 10301

BARI
BUILDING SUPPLY
718-238-1777

FREE DELIVERY
TO BROOKLYN

LUMBER MOULDINGS
HARDWARE CEILINGS
TOOLS PANELS

6512 FORT HAMILTON PARKWAY
BROOKLYN NY 11219



718-331-2615
718-331-1242
FAX 718-236-4740

CLASSIC TILE INC
CERAMICS MARBLES GRANITES

VITO RUTIGLIANO
PRESIDENT

1635 86th Street
Brooklyn N.Y. 11214

Store Hours:
7:30 am. to 6:00 pm.
Mon. thru Fri.
Thurs. til 9 pm.
Sat. til 4 pm.

BENITO VIGORITO

CERTIFIED TAX PROF'L
INSURANCE AGENT
718-996-2973

ROSARIA VIGORITO

ATTORNEY AT LAW
718-680-3671

ASSICURAZIONI
EMIGRAZIONE - TESTAMENTI
CARTE VERDI
PRATICHE PER LA PENSIONE
NOTAIO PUBBLICO
PRATICHE ITALIANE
REAL ESTATE GENERALE
TRADUZIONI
TRAVEL

2318 82nd STREET BROOKLYN NY 11214

MONDIAL TILE INC

718 - 232-0800

SANDRO CAMPANILE

IMPORTERS AND DISTRIBUTORS OF EXCLUSIVE CERAMIC
MOSAIC TILES ITALIAN TERRACOTTA
GRANITE & MARBLE
COUNTERTOPS FOR KITCHENS AND BATHS
INVENTORY IN STOCK



6501 14 AVENUE
BROOKLYN NY (CORNER 65 ST.)



di Antonio Cinquepalmi

RUBRICA AMBIENTE

IL PIOMBO

TERZA PARTE

LE IMPLICAZIONI DEL PIOMBO NEL SETTORE
EDILIZIO, COMMERCIALE ED ISTITUZIONALE



La rimozione delle pitture a base di piombo e di altri fonti di contaminazione da piombo (acqua e suolo) in residenze ed edifici commerciali è ormai di priorità nazionale negli USA.

Un aspetto molto sottovalutato riguarda soggetti adulti esposti quotidianamente a grandi dosi di piombo in connessione ai lavori di manutenzione e ristrutturazione degli edifici precedentemente menzionati. Nel 1991, un gruppo di carpentieri e saldatori (750 circa) facenti parte del **United Brotherhood of Carpenters and Joiners**, venne sottoposto alle analisi del sangue e delle urine. Un numero molto elevato di essi aveva una percentuale di piombo nel sangue tre volte superiore a quello della popolazione media. Questi individui oltre a soffrire da intossicazione da piombo associata alla loro attività lavorativa, contribuivano ad elevare il rischio per altri membri della famiglia trasportando la polvere di piombo dei loro indumenti all'interno delle loro residenze.

La polvere a base di piombo, quando disturbata in attività edilizie varie, può venire inalata o ingerita ed entrare così nel sistema circolatorio, provocando l'avvelenamento dello stesso.

Nel 1978 il CPSC (Consumer Product Safety Commission), proibì l'uso del piombo come componente delle pitture. Oggi comunque è ancora possibile trovare pitture a base di piombo usate maggiormente come protezione di strutture metalliche e di facciate di edifici. E comune quindi che edifici costruiti prima di tale data abbiano componenti dipinte con pitture a base di piombo. In genere la presenza del piombo viene riscontrata nelle pitture a base di olio adoperate per la finitura di porte, cornici, elementi decorativi in legno ed anche intonaci.

Le imprese edilizie chiamate ad effettuare lavori di ristrutturazione di tali edifici, dovrebbero condurre dei test preliminari per stabilirne la presenza e la quantità percentuale. I test sul piombo sono di diverso tipo e natura. Tra questi possiamo sceglierne tre tipi:

SPOT CHEMICAL TEST (provette chimiche)

Sono dei bastoncini simili ad una sigaretta trattati chimicamente con solfato di sodio che a contatto di superfici a base di piombo, cambiano il loro colore originale in rosso o rosa. Questo metodo pur essendo rapido e di costo contenuto, non è molto accurato poiché molte volte il risultato negativo non preclude la totale assenza del piombo specialmente quando le superfici oggetto di analisi vengono ricoperte da uno o più st-

un altro disturbano componenti e superfici contenenti piombo, devono essere in possesso di permessi specifici, oltre a doversi conformare con tutti i regolamenti locali, statali e federali. A livello federale, l'agenzia **OSHA (Occupational Safety and Health Administration)** stabilisce criteri e standard operativi tesi a proteggere la salute dei lavoratori di imprese edili, commerciali ed industriali che operano nella ristrutturazione di strutture che contengono piombo.

Il consumatore deve essere estremamente cauto nell'affidare i lavori di ristrutturazione ad imprese. Il rischio più grosso che qui si corre è quello di amplificare il problema adottando il metodo di decontaminazione meno opportuno. Questo può risultare in maggiori oneri economici per i proprietari sia dal punto di vista tecnico-operativo che da quello giuridico-penale. Il discorso sopra esposto vale anche per i proprietari di imprese i quali dovrebbero applicare le regole (*Health and Safety Plan*) tese a salvaguardare la salute dei lavoratori a diretto contatto con il piombo, prescrivendone le opportune misure di protezione.

Dobbiamo riflettere sugli effetti che alcune leggi come ad esempio il "**Title X of the Community Development Act**" stabiliscono in materia di compravendita ed affitto immobiliare. In particolare, i proprietari di residenze, a partire dall'Ottobre del 1995 sono tenuti ad avvisare (warning and disclosure) i potenziali acquirenti o affittuari della presenza all'interno dell'edificio del piombo. Questo include anche l'opportunità per chi è interessato all'acquisto di una casa di avere 10 giorni a disposizione per ispezionare e fare delle analisi tese a stabilire l'eventuale presenza del piombo all'interno della casa. Il più delle volte questo diventa un problema contrattuale che si risolve con la riduzione del prezzo di compravendita prestabilito o, nel caso di affitto, qualora si verifichi l'intossicazione in soggetti minori di sette anni, le conseguenze legali per i proprietari possono diventare estremamente onerose.

RECYCLING IS
EVERYBODY'S
JOB FOR
A SAFE
ENVIRONMENT



**RIAPRE L'ANNO ACCADEMICO
NELLA SEDE DI MOLA DI BARI**

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

Dal nostro corrispondente Leonardo Raniero

Sono iniziate il 25 settembre nelle aule della scuola media "Dante Alighieri" le iscrizioni ai corsi dell'Università della Terza Età di Mola di Bari, che quest'anno compie i tre anni d'attività. Così come in tutte le altre U.T.E. d'Italia, possono iscriversi ai corsi tutti coloro che, a prescindere dal titolo di studio, abbiano compiuto (o li compiranno durante l'anno accademico) i 40 anni.

Quest'anno l'U.T.E. di Mola acquista ulteriori connotati di prestigio perché, dopo la chiusura delle sedi di Bari, Brindisi e Taranto (tanto per ricordare le maggiori), è l'unica sede di un certo rilievo dell'intero Sud d'Italia. Oltre alle materie d'insegnamento quali ad esempio, latino, italiano, inglese, storia delle tradizioni popolari, archeologia, medicina, yoga, danza, taglio e cucito, ricamo, ... e tante altre, l'Università, grazie alla straordinaria dinamicità della valente

professoressa Maria Fonte Fralonardo (Giovanna per chi la conosce e la stima) fondatrice e "animatrice" indiscussa dell'U.T.E. di Mola, prevederà varie iniziative collaterali fra cui: la terza edizione del concorso letterario di prosa e



poesia, la prima edizione del premio di pittura, una simpatica sfilata di abiti da sposa degli ultimi cent'anni (che avverrà l'8 marzo '97, in occasione della festa della donna e tante altre iniziative e manifestazioni generate dalle varie materie d'insegnamento. Sarà mia cura tenervi informati, miei cari amici americani, sull'evolversi dell'anno "universitario" che sta per iniziare; tenendo soprattutto d'occhio le iniziative collaterali e, se sarà possibile "farò parlare" su queste pagine la brava docente.

Allegrino

Deliso

**INCOME TAX
PREPARATION
DONE BY
COMPUTER
16 YEARS OF
EXPERIENCE**

(718)

317-5165

**SI PARLA
ITALIANO**

ECONOMIA

COSA FARETE CON IL CONTO 401 (K) QUANDO VI SEPARERETE DAL VOSTRO DATORE DI LAVORO?



di Felice Lauro

Nel numero precedente dell'Ida ho scritto sulle tattiche d'investimento per i contributi versati nel conto 401 (K). Questo articolo è dedicato ad una analisi delle vostre opzioni a proposito di tale conto, qualora decideste di lasciare il vostro posto di lavoro. Avrete a vostra disposizione diverse scelte su cosa fare con il vostro conto 401 (K): lasciare il conto con il vostro ex-datore di lavoro, riscuotere il denaro, trasferire il conto al vostro nuovo datore di lavoro o trasferire (roll over) i beni (assets) in un Individual Retirement Account (IRA) presso una banca o compagnia finanziaria. La peggiore opzione è quella di riscuotere il denaro. Infatti, se riscuotete il denaro dal vostro conto 401 (K) e avete meno di 59 anni e mezzo, il fisco (IRS) tratterà il 20% dei vostri soldi come anticipo per le tasse che dovete pagare, più il 10% di penalità sulla somma riscossa. Se avete almeno \$3,500 nel 401(K) con il vostro ex datore di lavoro, vi potrà essere permesso di lasciarlo dov'è. Informatevi se questa opzione è offerta e ancora più importante, se esistono delle restrizioni. Per esempio, è probabile che potrete mantenere il vostro denaro nel programma esistente per un tempo limitato. Se decidete di lasciare il vostro denaro nel programma esistente non potrete toccarlo fino a quando andate in pensione e le vostre opzioni d'investimento potrebbero essere anche molto limitate; questa scelta, quindi, che appare la più facile, potrebbe rivelarsi molto più restrittiva nel tempo. Se avete un immediato bisogno di denaro e siete disposti a sacrificare la vostra sicurezza finanziaria futura, avete l'opzione di riscuotere il vostro denaro. In questo caso riceverete un assegno pagabile al vostro nome; però tenete conto di quando segue: oltre al fatto che il 20% dell'ammontare che riscuoterete sarà ritenuto dal fisco federale, la vostra responsabilità fiscale federale potrà eccedere il 20% trattenuto; dovete pagare le tasse locali e statali; e se avete meno di 59 anni e mezzo dovete pagare una tassa addizionale del 10% (penalty tax).

Se pensate di trasferire il conto 401(K) presso il vostro nuovo datore di lavoro prima di lasciare il corrente datore di lavoro informatevi se la nuova ditta per cui presto

lavorerete ha un 401(K) e se accetta i trasferimenti (roll over). Se li accetta esaminate attentamente i vantaggi e gli svantaggi del programma offerto dal nuovo datore di lavoro. Generalmente potrete trasferire tutti i contributi non tassati, più gli



interessi e guadagno ottenuto, dal programma esistente a quello del nuovo datore di lavoro. Però, la nuova ditta potrebbe richiedere che voi lavoriate per loro per un certo periodo di tempo prima di permettervi di trasferire il vostro conto. Nel frattempo dovreste considerare la possibilità di trasferire il vostro denaro in un roll over IRA. Così potete continuare a differire il pagamento delle tasse. State attenti a non

versare altri contributi nel roll over IRA così un giorno potrete trasferire tale fondo nel programma del vostro nuovo datore di lavoro.

Il modo più facile per continuare a mantenere intatto il guscio che protegge il vostro denaro dal pagare le varie tasse è quello di trasferirlo in un roll over IRA (Individual Retirement Account). Questo tipo di conto è stato difatti creato proprio per consentire ai lavoratori dipendenti di trasferire i loro soldi contenuti in un programma pensionistico privato. Spetta a voi scegliere l'istituto finanziario a cui trasferire il vostro denaro; voi selezionerete come verrà investito il denaro: potrete scegliere fra un vario assortimento di tipi d'investimenti, che comprendono fondi comuni, azioni, obbligazioni, certificati di deposito e altri strumenti finanziari. Potete chiedere al vostro ex datore di lavoro di mandare direttamente l'assegno (check) all'istituto finanziario da voi scelto o di preparare un assegno pagabile al nuovo amministratore fiduciario (Trustee) e mandarlo a voi per essere investito nel roll over IRA. È anche possibile trasferire il denaro in un rollover annuity.

ROSEMARY RUGGIERO. M.D.

SAM SHAHEM. M.D.

OBSTETRICS AND GYNECOLOGY

8801 Ft. Hamilton Parkway
Brooklyn, NY 11209

PRENATAL CARE
LAPAROSCOPIC LASER SURGERY
Infertility

We Accept Most Major Medical Plans

718-921-5370

By Appointment



BELLA ITALIA

PORK STORE

(718) 667-4392

PER UN PARTY
NON POTETE NON FARE ASSAGGIARE
I FAMOSI BOCCONCINI
DELLA
BELLA ITALIA

PRODOTTI IMPORTATI DALL'ITALIA
SALUMERIA - LATTICINI - HOT & COLD CATERING

VITO BELLANTUONO & FRANCO CARAGIULO

101 GUYON AVENUE, OAKWOOD HEIGHTS STATEN ISLAND NY 10306



di Silvana Mangione

CHE COS'È IL COMITES

Lo stato italiano, non ha certo abbandonato a se stessi i tanti cittadini che nel passato hanno deciso di emigrare all'estero. Emette leggi e decreti che hanno lo scopo di tutelare i propri cittadini che risiedono in un'altra Nazione sia verso la terra che li ospita che verso l'Italia stessa. La Dott.ssa Mangione, che fa parte del Consiglio Generale degli Italiani all'estero, ha accolto il nostro invito e a cominciare da questo numero, darà una dettagliata spiegazione di queste leggi delle quali molti di noi sono all'oscuro.

Il COMITES (Comitato degli Italiani all'estero) è stato istituito nel 1985 con una legge del Parlamento Italiano, poi modificata da una legge del 1990.

A seconda della entità numerica della comunità che risiede nella circoscrizione consolare, il COMITES è formato da 12 o 24 componenti (cittadini italiani) eletti a suffragio universale da tutti i cittadini italiani residenti nella circoscrizione.

Oltre agli eletti di cittadinanza italiana possono far parte del COMITES in USA anche cittadini americani di origine italiana, che vengono scelti dagli eletti mediante la cooptazione e che non possono superare il numero di due terzi degli eletti. Il COMITES è l'organismo di rappresentanza locale della comunità italiana e collabora con il Console, gli enti e le associazioni che operano nella sua circoscrizione per promuovere iniziative nelle materie attinenti alla vita sociale e culturale, l'assistenza sociale e scolastica, la formazione professionale, la ricreazione, lo sport e il tempo libero della comunità.

Il COMITES collabora con il Console anche nella tutela dei diritti e degli interessi della comunità, nel pieno rispetto delle leggi italiane e del paese di residenza, sia per favorire la migliore integrazione dei nostri connazionali nella società di accogliimento, sia per mantenere i loro legami con la realtà politica e culturale italiana e la diffusione della storia, della tradizione e della lingua italiana.

Il COMITES esprime pareri sulle richieste di contributo fatte da enti locali al Ministero degli Affari Esteri.

Un COMITES che funzioni è quindi uno strumento molto importante che la comunità può usare per far valere i propri diritti sia nel Paese in cui abita che con riferimento alle leggi italiane che hanno riflessi sulla vita degli italiani all'estero in

materia, ad esempio, di pensioni, di lingua e cultura, di informazione, di lavoro e così via.

Sta alla comunità eleggere al COMITES persone che siano qualificate a rappresentarla e lavorare insieme al COMITES dando suggerimenti e consigli sugli interventi da fare presso le autorità locali e quelle italiane, sulle conferenze ed i momenti di incontri culturali e sportivi da organizzare, sulle necessità dei cittadini italiani e di origine italiana residenti nella propria circoscrizione.

Sta al COMITES operare nel rispetto delle leggi ed in armonia al proprio interno e con le Associazioni ed il Consolato per il costante miglioramento della vita della comunità.

Sta a tutti noi agire perché i COMITES eletti nelle nostre circoscrizioni siano un'espressione degna e vitale della forza e delle capacità delle nostre comunità.

**THE HOUSE
OF
PIZZA & CALZONE**
John and Onofrio



PROPRIETORS
718-624-9107
132 UNION STREET
BROOKLYN, NY 11231

**COBBLE COURT
PHARMACY**
718-625-2101

ALL UNIONS MEDICAID AC-
CEPTED
TOYS CARDS
GIFTS BABY NEEDS RUSSEL
STOVER CANDIES
PERSONAL SERVICE

**John Capotorto
PHARMACIST**

**FREE
DELIVERY**

162 COURT STREET
BROOKLYN NY 11201

VERGA & CO.
PLUMBING
&
HEATING

*Vito & Franco
Verga*

TEL.(718) 232-0359
FAX (718) 232-4047



**TUTTI I LAVORI
SONO GARANTITI**



INFORMAZIONI UTILI

Rubrica informativa per la nostra Comunità'

a cura di Rocco Stellacci

Puntuale come al solito, ancora una volta sono qui con voi con informazioni consolari fornitemi gentilmente dal Console Generale On. Franco Mistretta. Sperando di rendermi sempre utile, vi do' appuntamento al prossimo numero dell'Idea.

UFFICIO PASSAPORTI RILASCIO E RINNOVO

I connazionali residenti negli Stati di New York e Connecticut devono presentare le domande di rilascio e rinnovo del passaporto presso il Consolato Generale d'Italia a New York. Per i residenti nello Stato del New Jersey [contee di Bergen, Essex, Hudson, Morris, Passaic, Sussex, Union, e Warren] competente a ricevere le domande è il Vice Consolato in Newark 1741 Broad Street- 28th Floor, Newark, NJ 07102, tel [201] 643-1448, fax [201] 643-4043. Il connazionale interessato ad ottenere il rilascio o il rinnovo del passaporto deve presentarsi personalmente all'Ufficio Passaporti (tel. 439-8627) del Consolato Generale con la seguente documentazione: passaporto in scadenza; due fotografie recenti formato passaporto, in bianco e nero o a colori e in posizione frontale; qualora il richiedente sia in età compresa tra il 17mo e 45 mo anno, documentazione attestante la posizione militare; Alien Registration Card [green card].

AVVERTENZE:

Il passaporto scaduto è rinnovabile solo fino a dieci anni della data del rilascio. Qualora il richiedente abbia figli minori di 18 anni, è necessario il consenso del coniuge, anche in caso di separazione o di divorzio. Qualora il richiedente sia minore di 18 anni e per iscrizione sul passaporto dei genitori dei figli minori di 16 anni, è necessaria la presenza e l'assenso di entrambi i genitori anche in caso di divorzio o separazione. Le foto dei figli minori, dai 10 a 16 anni, devono essere applicate sul passaporto di uno dei genitori. Al compimento del decimo anno di età, al minore può essere rilasciato un passaporto personale. Qualora il richiedente non sia residente in questa circoscrizione consolare, il rilascio o il rinnovo rimane subordinato alla previa autorizzazione da parte della: i) Questura del Comune di residenza o ii) Consolato Ambasciata di residenza. Il rilascio del passaporto viene effettuato entro 15 giorni dalla presentazione della domanda e, generalmente, viene spedito per posta all'indirizzo dell'interessato, il quale, pertanto, dovrà unire alla documentazione un francobollo da 55 cents.

Il nostro Console generale, On. Franco Mistretta ci invia una ricerca attuata dall'Università di Chicago sugli italo - americani negli Stati Uniti.

Dear Mr. Campanile:

Pursuant to your interest in what was recently published about Italian Americans by The University of Chicago, the following passage has been taken from its conclusion:

"It is no exaggeration to state that Italian Americans are exemplary citizens. They are among the groups with the lowest percentages of divorces, unemployment, welfare enrollment and incarceration. They are among the groups with the highest percentages of two-parent families, elderly relatives who live home and families who eat dinner together regularly. The report openly acknowledges to Italian Americans their 125 years of hard work, model citizenship, praiseworthy self reliance and personal responsibility for their families"

I avail myself of this opportunity to congratulate you as Italian Americans and send you my warmest regards. I remain,

Sincerely yours,

On. Franco Mistretta

**State of the Art
Light Shows
Theatrical & Stage
Performances**



**Dancers
D J's
Singers
Costume Changes
Theme Parties**

Charlie Cavallo

Sebastian Cavallo

(718) 236-1886

A Universal Experience in Entertainment

NEWS RELEASE

Chicago, October 1996-Last year, the Mola Foundation of Chicago hosted Miss Mola 1996 where Arcangela Rago began her reign. She then went to win Miss Puglia USA, in New York, and Miss Italy in the World USA, in Atlantic City. In late August, Arcangela traveled to Salsomaggiore, Italy, vying for Miss Italy in the World where she won fourth place. *The Mola Foundation of Chicago*, co-hosted by *Associazione Regionale Pugliese d'America*, is presenting the 1997 Miss Puglia Pageant on Sunday, November 17, 1996 Alta Villa Banquets in Addison. The Mola Foundation of Chicago President Pasquale Caputo and A.R.P.A. President Pat Capriati have planned a sensational show offering Italian cuisine, lively entertainment, and of course, beautiful and intelligent women, all competing for the Miss Puglia crown. All contestants must be of "pugliese" descent and between the ages of 18 and 25. Contestants will be limited and accepted on order of entry. For contest information, call Carmella at [847]696-3759. For ticket information, call Renè at [847]604-8440. The Mola Foundation of Chicago is a 501(c)3 not-for-profit organization. All proceeds from the pageant go to the Mola Foundation of Chicago Scholarship Fund.

INTERVISTA GITA A WASHINGTON



Lo scorso 5 Ottobre la redazione dell' *Idea* si è spostata a Washington per intervistare un pugliese che ha nel sangue l'arte. Vincenzo Palumbo è un valente scultore che risiede nella capitale da circa 35 anni. Ci ripromettiamo di pubblicare una esauriente intervista con l'artista nel prossimo numero, intanto pubblichiamo una foto del gruppo che ci ha seguito a Washington e che ha potuto ammirare le sue opere.

ELEZIONI NELLA
COMUNITA'
MOLESE DI CHICAGO

La società *Santa Maria Addolorata di Mola di Bari* di Chicago ha eletto presidente per l'anno 1997 il signor Mario Recchia

La Mola Foundation of Chicago ha eletto il nuovo esecutivo per il biennio 96-98:

Presidente: Pasquale Caputo
1° Vice presidente: Tony Copertino
2° Vice presidente: Angelo Caputo
Tesoriere: Joe Cascella
Segretario: Robert Presta



E chi dice che a novant'anni non si è più giovani? Se si ha la vitalità e freschezza della nostra ANGELA, allora che ben vengano i 90 e i 100 anni. La famiglia Campanile ha celebrato il 90esimo compleanno della signora ANGELA CAMPANILE che vediamo al centro di questa foto circondata dai figli. Naturalmente alla festa hanno partecipato parenti e amici di Angela che sorridente ha dato a tutti un cordiale arrivederci alla prossima festa del suo centesimo compleanno.

ARCANGELA RAGO
MISS PUGLIA USA
SI DA ONORE ANCHE IN ITALIA

Lo scorso agosto alle finali di Miss Italy in the World la nostra rappresentante ha conquistato un onorevole quarto posto. L'abbiamo potuta ammirare in TV nella serata finale con un po' di rammarico ma allo stesso tempo con tantissimo orgoglio. Aspettiamo il prossimo 8 Febbraio (elezione di Miss Puglia USA 97) un suo ritorno fra noi a New York per poterla applaudire e ringraziarla.

CASA DI RIPOSO ALOIA

Dall'Italia ci comunicano che finalmente il nostro amatissimo Don Bruno Aloia ha denunciato il Sig. Berlingiero per truffa. Quindi il tutto si sta muovendo nella giusta direzione, non si aspetta altro che la sentenza finale dei giudici.

Speriamo che nel prossimo numero dell' *Idea* potremo darvi notizie più affermative sullo sviluppo di questa incresciosa vicenda. Intanto porgiamo a tutti voi la benedizione e il saluto del nostro caro Don Bruno Aloia.



Nel corso della Conferenza-Presentazione per la rivista *Bridge*, il Presidente del Circolo Culturale e Direttore dell' *Idea*, **Leonardo Campanile** ha consegnato alla giornalista **Flavia Pankiewicz** una targa ricordo per l'ottima riuscita della nuova rivista.



Sempre durante la Conferenza per "*Bridge*", il noto scultore **Domenico Mazzone**, oltre ad un intervento fuori programma ma, allo stesso tempo molto emotivo, ha voluto consegnare al Sindaco di Bari **Dott. Simeone Di Cagno Abbrescia**, un suo bassorilievo.

Nelle foto vediamo appunto il momento della consegna. Al Sindaco inoltre fu consegnata una targa ricordo per il suo incontro con la comunità pugliese d'America dal Direttore dell' *Idea* **Leonardo Campanile**.

DONAZIONI

Joanne Dellegrazie \$20.00, Margaret Rizzi \$30.00, Vitantonio Palazzo \$10.00, Natale Palazzo \$10.00, Pasquale De Leonibus \$10.00, Antoinette Clemente \$5.00, Lorenzo Rizzi \$5.00, Joseph Cristino \$5.00, Angela Pompomo \$5.00, T.&R. Pizza \$20.00, Nick Del Re \$10.00, Helen Jannicelli \$5.00, Mario Colella \$10.00, Frank Pulito \$5.00, Nicola Carmelo \$25.00, Vito Conenna \$5.00, Thomas Minitullo \$10.00, Vincenzo Turzo \$20.00, Anthony Deliso \$10.00, John Ragone \$20.00, William Iacono \$5.00, Biagio Pellegrini \$5.00, Teresa Lepore \$5.00, Frank Russo \$100.00, Giuseppe Pinto \$5.00, Antonio Sallustio \$10.00, Antonio Fanizza \$20.00, Anthony Deliso \$20.00, Giuliano Cristino \$20.00, Francesco Rizzi \$10.00, Nicola Cardini \$10.00, Vito Valenzano \$10.00, Angelo Avella \$20.00, Giuseppe Ranieri \$5.00, Jaqueline Calabrese \$10.00, Vito Vitulli \$5.00, Victor Battista \$25.00, Vincent Caputo \$10.00, Saverio Salemi \$5.00, Gaetano Dellegrazie \$20.00, Conenna Rocco \$20.00, Isabella Lieggi (IL) \$20.00, Stefano Rago \$20.00, Vito Spada \$20.00, Alessandro Deliso \$10.00, Antonia Laudadio \$20.00, Michele Ruggeri \$20.00, John Pinto \$10.00, Paolo Pesce \$50.00, John Desantis \$10.00, Luigi Mola \$5.00, Modesto Pesce \$15.00, Anthony Pietanza \$50.00, Angela Battista \$20.00, Michael bellantuono \$20.00, Maria Gonzales (Franzese) \$5.00, Victor Castellana \$10.00, Pietro Pietanza \$10.00, Nick Parente \$10.00, Leonardo Ranieri \$20.00, Vito & Rosa Lattanzi \$20.00, Nunzio Cacucciolo \$10.00, Domenico Gaudioso \$10.00, Paul De Maglie \$20.00, Felice Catapano \$20.00, Pietro Francesco Rotondi (TX) \$10.00, Andrea Chiarappa \$25.00, Frank & Margaret Campanile \$10.00, Joseph Papeo \$50.00, Vincenzo Conenna \$20.00, Giuseppe Colella (FL) \$10.00, Domenic Gaudioso \$40.00, Rosa Giliberti \$10.00, Giovanni Cristino \$20.00, Frank Russo \$20.00, John Teutonico \$50.00, Antonio Deserio \$20.00, Giuseppe Colella \$10.00, Carmelina Di Turi \$10.00, Luigi Pietanza \$15.00, Nicola D'Aniello \$10.00, Nick Lionetti \$20.00, Vincezo Ferrotta \$50.00, Michael Demonte \$20.00, Ottavio Barbanente \$30.00, Oronzo Nardulli \$5.00, Francesco Rago (IL) \$20.00, Vito Berardi \$20.00, Pasqua Lionetti \$20.00, Caterina Pesce (IL) \$30.00, Flora Vavallo \$10.00, Angela Delre \$20.00, Andrea Pensa \$10.00, Vito Boccuzzi \$20.00, Anthony Campanile \$20.00, Marino Conenna \$15.00, John Colella \$20.00.

DYKER ASSOCIATES INC.

BUILDERS OF NEW HOMES & CONDOMINIUMS

PHONE
(718) 984 5907



PRESIDENT
ALBERT INGRAVALLO
SECRETARY
ANNA D'AMBROSIO

ITALIA LIQUOR STORE

IMPORTED & DOMESTIC

WINES & LIQUORS

(718) 232 - 4880



DOMINIC RUSSO
OWNER

FREE DELIVERY

Il
Pan Marzano

sbarca in America

*gli amatori e buongustai lo possono
trovare al mio negozio*



7215 13AVENUE

BROOKLYN NY 11228



di Giocchino Di Giorgio

OLIMPIADE DI ATLANTA VERGOGNOSA LA RETE TELEVISIVA NBC

Sono stato sempre dell'opinione che ci deve essere concorrenza per soddisfare un mercato. Mi spiego... prendiamo per esempio la comunità italiana della zona metropolitana: quando per qualche settimana, (nel 1987) ci sono stati 2 quotidiani, il *Progresso e America Oggi*, su ambedue i giornali gli errori si contavano su una mano, mentre oggi (scomparso il *Progresso*) se ne contano a decine... solo su un articolo. I prezzi di pubblicità erano "trattabili"; ora invece non si discutono. Stesso discorso con le radio in lingua italiana. Ogni stazione cercava di migliorarsi per offrire al pubblico un prodotto più decente, ora invece...!! Ricordate il vecchio proverbio "ti mangi questa minestra o ti butti dalla finestra?".

Questo preambolo per arrivare alla Olimpiade di Atlanta e alla vergognosa prestazione della rete televisiva NBC, che ha, ancora una volta, avuto l'esclusiva delle trasmissioni negli Stati Uniti (sarà anche sua l'olimpiade australiana del 2000).

La NBC ha fatto quello che ha voluto, facendo vedere solo quello che voleva far vedere, non curandosi delle varie etnie di cui l'America è costituita. Solo inni nazionali americani, mai un inno diverso;

solo premiazioni di medaglie d'oro "americane". Non menzioniamo poi il calcio, completamente ignorato (infatti neanche l'annunciata finale si è vista).

Io mi domando e dico: perché la NBC non ha pensato di offrire un "update" cioè un aggiornamento continuo di 3-4 minuti ogni mezz'ora su quello che avveniva in tutte le specialità e premiazioni?

Il telespettatore così poteva tenersi informato su tutto, senza stare lì davanti al televisore a sorbirsi uno sport che poteva anche non interessarlo. Quello che è stato più brutto e che le altre reti televisive non hanno potuto trasmettere neanche le fasi salienti di una qualsiasi competizione, perché il Comitato Olimpico ha dato il monopolio assoluto ad una sola rete televisiva, ovvero alla NBC.

Non è possibile che si sia giunti nel 21° secolo e non si possa vedere in TV quello che si voglia, anche a pagamento. È questo un progetto che andrebbe rivisto dal Comitato Olimpico, anche se ormai si è capito che lo sport non è più solo sport, ma bensì una azienda a fine di lucro. Basta pensare che una volta alle Olimpiade andavano i dilettanti ora vanno i..... "Dream teams"!!!

GBG CARPENTRY SPECIALIZED IN

FINISHED BASEMENTS
PAINTINGS DOORS TILEWORK
SHEETROCKS ALUMINUM SIDING
WATERPROOF PAINTINGS

FREE ESTIMATE



GIANCARLO & BENNY
718 - 998-9493
718 - 646-7040

J & F CUSTOM KITCHENS

EUROPEAN AND TRADI-
TIONAL DESIGNS
TEL (718) 236-1770
FAX (718) 232-9184

1787 STILLWELL AVENUE
BROOKLYN N.Y. 11223

H.I.C. 696509



SCOMMETTO CHE NON LO SAPEVATE A CURA DI PASQUALE DE SERIO

Ogni anno gli americani consumano 2 miliardi di libbre di cibi contaminati da insetticidi illegali, presenti specialmente in prodotti provenienti dall'estero.

Asciugapanni a microonda? Sono in fase di ultimazione. Useranno microonde per "cuocere via" o vaporizzare l'acqua dai panni e consumeranno il 15% meno di elettricità delle asciugapanni convenzionali.

Vari studi dimostrano che l'altruismo riduce lo stress, rinvigorisce il sistema immunologico, migliora la circolazione del sangue e, in molti casi, prolunga la vita. Il concentrarsi su problemi altrui, mette i propri nella prospettiva giusta e produce effetti squisitamente benefici alla salute.

Secondo uno studio condotto dall'Università del Missouri le fantasie sessuali che donne e uomini americani hanno più frequentemente nei loro sogni sono:

Per le donne - Un uomo che le bacia appassionatamente i seni. (92%)

- Un uomo che le rimuove la biancheria intima con dolcezza. (90%)

- Assumere un aspetto da diva e fare l'amore con un uomo stupendo. (71%)

- Fare l'amore correndo il rischio di essere colta in flagrante. (65%)

- Essere ospite ad una festa dove uomini famosi ammirano il suo fascino. (64%)

Per gli uomini - Eccitarsi squadrando le gambe di una donna. (96%)

- Baciare i seni grandi di una donna. (91%)

- Una donna che lo seduce con violenza. (87%)

- Eccitare una donna a tal punto da farla gridare per il piacere. (87%)

- Una donna che gli sussurra nell'orecchio che impazzisce per il suo corpo. (86%)

- Due donne che lo eccitano sessualmente. (84%)

E così sia! Arrivederci al prossimo numero!

PROFESSIONAL VIDEOTAPING

PASQUALE DE SERIO
718-343-7628

EFFETTI SPECIALI
TRASFORMAZIONE DI FILMS DAL
SISTEMA EUROPEO A QUELLO
AMERICANO

Via P. D. Pesce, 24
Hotel - Tel. 080/8732331 - 8735246
Fax 080/8733441
Ristorante - Tel. 080/8732234
70042 Mola di Bari (Ba)



HOTEL - RISTORANTE
GABBIANO

Mola di Bari (Ba)

QUIZ

Traducete in italiano almeno una frase che segue, ed inviatela al seguente indirizzo:

L'Idea quiz
P.O. Box 230008
Brooklyn NY 11223

Parteciperete al sorteggio di un premio

1

U muzzecche de maule

2

Nge l'ama fe de craite a Retegghiene

3

A banna frastire ie sembe megghie

LA FORTUNATA VINCITRICE
DEL
QUIZ

DELL'EDIZIONE N. 63
E' LA SIGNORA
MARIA MICUNCO
RESIDENTE
A MOLA DI BARI

J. RUTIGLIANO & SONS, INC.

IMPORTATORI E DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER GLI STATI UNITI E MONTREAL
DELLA FAMOSA PASTA DIVELLA
DEI PRODOTTI NINA BRAND
BARESI BRAND E PUGLIESI BRAND

142 Danforth Avenue, Jersey City, New Jersey 07305 • Tel. (201) 333-1387 • Fax (201) 333-7716

"Italy's premier line of gourmet Italian food products"



LA BONTA' E IL GUSTO DELLA CUCINA ITALIANA
SI PUO' OTTENERE SOLO CON LA

DIVELLA

LA PASTA DIVELLA E' OTTENUTA CON
L'ATTENTA SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME,
E NEL PIENO RISPETTO DELLA MIGLIORE
TRADIZIONE PUGLIESE.



Michael's

RESTAURANT

CATERERS

(718) 998-7851

Fax (718) 645-9406

2929 Avenue R

Brooklyn, NY 11229

Michael's Pastry Shop

ALL OCCASION CAKES

COOKIES DESSERTS

(718) 376-9200 Fax (718) 645-9406

2923 Avenue R Brooklyn, NY 11229



Michael's Cafe'

(718) 376-9200

2921 Avenue R Brooklyn, NY 11229



**RESIDENTIAL
COMMERCIAL
INDUSTRIAL
SERVING OUR CUSTOMERS
WITH "QUALITY"
FIRE ALARM SYSTEM
INTERCOM SYSTEM**



TEL. (718) 331 - 7773-4 FAX (718) 331 - 7479

JOHN INGRAVALLO

1448 65th STREET BROOKLYN N.Y. 11219



**FREE
ESTIMATES**

**LICENSED ELECTRICAL CONTRACTORS
WIRING FOR HEAT AND POWER**

L'IDEA

P.O. BOX #230008
BROOKLYN N.Y. 11223
TEL. 718 339-2224

ADDRESS CORRECTION REQUESTED

**BULK RATE
U.S. POSTAGE
PAID
BROOKLYN, N.Y.
PERMIT NO. 1365**